



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso

REPORT 2024
DI SOSTE
NIBILITÀ 4





*La nostra missione è rafforzare la
competitività delle aziende e
l'attrattività del territorio
attraverso una rete di sedi e
un'azione incisiva anche a livello
europeo*

Indice

<u>LETTERA AGLI STAKEHOLDERS</u>	8
<u>HIGHLIGHTS</u>	11

1

CHI SIAMO	13
<u>La nostra storia</u>	14
<u>Dove siamo</u>	16
<u>Le nostre attività</u>	18
<u>I gruppi merceologici</u>	26
<u>Il processo di analisi di materialità</u>	32
<u>Strategia ESG</u>	38

2

GOVERNANCE	47
<u>Struttura della Governance</u>	48
<u>L'impegno etico di Confindustria Veneto Est</u>	56
<u>Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 e procedura Whistleblowing</u>	60
<u>Performance economica</u>	62
<u>Vivere sostenibile: più che una moda una necessità</u>	64

3

ENVIRONMENTAL	69
<u>Gestione delle risorse idriche e dei rifiuti</u>	70
<u>Emissioni e consumi energetici</u>	72
<u>Imprese e Comunità: un patto per il territorio</u>	74





SOCIAL	79
<u>Il Capitale Umano</u>	80
<u>Benessere delle persone e welfare aziendale</u>	84
<u>Salute e sicurezza sul lavoro</u>	85
<u>Formazione continua ai collaboratori</u>	88
<u>Certificazione sulla Parità di Genere</u>	92
<u>Impegno per la comunità e responsabilità sociale</u>	94
<u>Incontri per creare connessioni</u>	98
<u>Premi e iniziative per la valorizzazione della cultura</u>	101
<u>Nota metodologica</u>	106
<u>Principi applicati</u>	107
<u>Obiettivi 2024-2027</u>	109
<u>Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI</u>	110
<u>Indice dei contenuti GRI</u>	113

Lettera agli Stakeholders

Presentiamo questa seconda edizione del Report di Confindustria Veneto Est in un contesto economico e sociale quanto mai caratterizzato da discontinuità, talvolta molto rapide, e con un clima perdurante di incertezza che rappresenta una nuova normalità, profondamente diversa rispetto al passato e difficilmente prevedibile.

Non possiamo negare che questo impatti anche sui percorsi di sostenibilità ESG intrapresi delle aziende e che le stesse Istituzioni europee che ne sono state le prime artefici stanno rivedendo nei tempi e nelle modalità.

Sappiamo altresì che non avremo un improbabile ritorno al passato, anche perché le imprese guardano avanti, e con loro la nostra l'Associazione.

Siamo impegnati da oltre un decennio su questi temi e proprio la pratica di questi anni ci ha permesso di cogliere l'utilità di un approccio strutturato e moderno alla sostenibilità nelle imprese. Un percorso – mi piace sottolinearlo – partito dal basso, con il coinvolgimento diretto delle imprese con le quali abbiamo condiviso il costante miglioramento dei risultati nelle prestazioni ESG. Per Confindustria Veneto Est questi anni sono stati anche quelli in cui quattro Associazioni hanno via via trovato una sintesi comune, compiuta con il 1 gennaio 2023. La condivisione di pratiche e modelli di sostenibilità in questo contesto di area vasta è stato di grande arricchimento e continua a caratterizzare l'operatività, oltre che i valori, della nostra Associazione.

Questo Report rappresenta in sintesi questo lavoro con una rendicontazione puntuale e trasparente dell'attività di Confindustria Veneto Est nel corso dell'anno appena trascorso.



Siamo convinti che la misurazione, talvolta anche complessa, della sostenibilità rappresenti una fonte concreta di valore, che permette di incrementare l'efficienza economica, innovare e avere un profilo di rischio inferiore. Rendicontare la sostenibilità presenta inoltre una forza trasformativa perché consente di guardare in se stessi secondo parametri riconosciuti e poi di presentare l'esito di questa ricognizione all'esterno. E' un impegno che abbiamo assunto come Associazione, che ci ha permesso, nel corso del 2024, di raggiungere i seguenti risultati: una diminuzione pari al 25% nei consumi di energia e gas naturale; un incremento pari al 2% in ore di formazione erogata ai dipendenti e un incremento pari al 5% delle ore di consulenza erogate alle imprese associate; un incremento pari al 100% di spesa per beni e servizi messi a disposizione dei lavoratori nella piattaforma welfare e un incremento pari al 42% nell'uso del congedo parentale.

Questo Report è soprattutto un messaggio agli stakeholder, tra i quali primari per noi sono le imprese associate e con loro tutta la comunità e i territori. Insieme lavoriamo per la competitività e per dare un futuro ai nostri figli, in un mondo che cambia e nel quale possiamo continuare ad essere artefici e protagonisti.

Paola Carron

Presidente di Confindustria Veneto Est



Highlights





4
territori



16
aree tematiche



145
professionisti



5.076
aziende associate
di cui 58 associate nel 2024



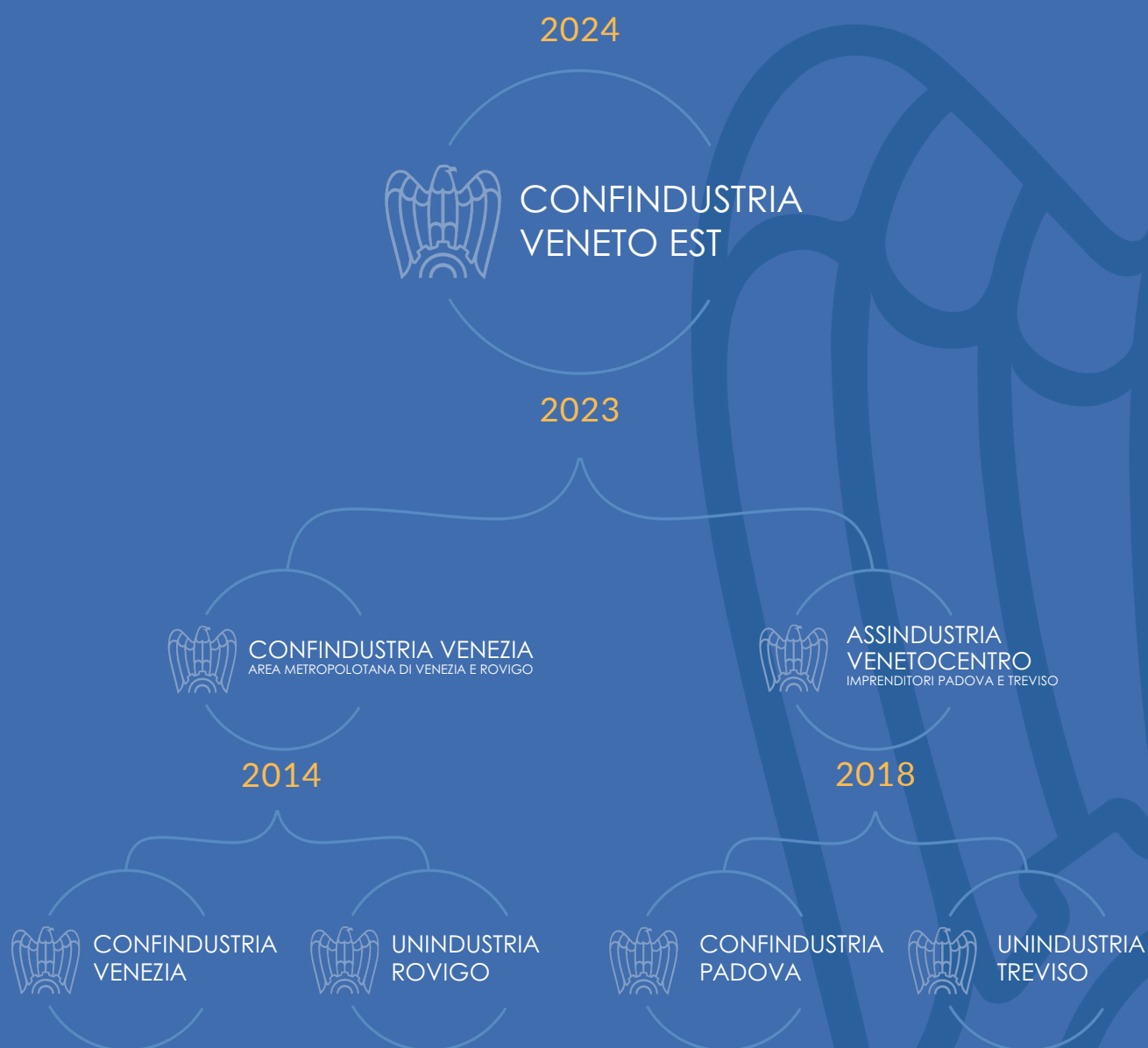
277.667
totale addetti
di cui 6.151 nuovi addetti 2024



**CHI
SIAMO**

1

La nostra storia



Confindustria Veneto Est è nata il 1° gennaio 2023 e rappresenta le imprese industriali dell'area metropolitana che comprende Venezia, Padova, Rovigo e Treviso. Con oltre 5.000 aziende associate, attive nel settore manifatturiero e dei servizi e più di 270.000 collaboratori, è la principale associazione imprenditoriale del Veneto e la seconda a livello nazionale nel sistema Confindustria.

La sua struttura si basa su una rete di sedi distribuite nel territorio, con l'obiettivo di valorizzare le specificità locali in una visione integrata. Questo modello organizzativo mira a rafforzare la competitività delle imprese, aumentare l'attrattività dell'area e migliorare la capacità di rappresentanza, anche a livello europeo.

L'attività dell'associazione si sviluppa su due fronti principali. Da un lato, tutela gli interessi delle aziende associate nei confronti delle istituzioni pubbliche, sia locali che nazionali e internazionali, oltre a dialogare con le organizzazioni economiche e sindacali. Dall'altro, offre servizi mirati alle imprese per favorire l'innovazione, incentivare la collaborazione tra aziende, migliorare l'accesso al credito, facilitare l'apertura del capitale a nuovi investitori, sostenere l'internazionalizzazione e affrontare tematiche urbanistiche.

L'obiettivo complessivo è creare un ecosistema favorevole alla crescita e allo sviluppo delle imprese, rafforzando il ruolo del Veneto come motore economico e industriale.



Dove siamo

Il forte legame con il territorio si riflette nella struttura organizzativa dell'Associazione, che attribuisce un ruolo centrale alle rappresentanze territoriali. A testimonianza di questa impostazione, vi è la figura dei quattro Vicepresidenti Delegati di Territorio, ciascuno responsabile di una delle province di riferimento, e dei quindici Referenti di Territorio, incaricati di garantire un costante dialogo con le realtà imprenditoriali locali.

L'obiettivo di questa rete di rappresentanza è rafforzare il collegamento tra le imprese del territorio e gli organi direttivi di Confindustria Veneto Est, creando un canale di comunicazione efficace e diretto. In particolare, questa struttura permette di monitorare con attenzione le problematiche specifiche di ciascuna area, individuando criticità e opportunità che possano essere affrontate con azioni mirate.

Attraverso questo modello, l'Associazione si propone di offrire un supporto concreto alle aziende, favorendo un'azione di rappresentanza più incisiva e vicina alle reali esigenze del tessuto produttivo locale.

L'area di Venezia, Padova, Rovigo e Treviso costituisce un territorio omogeneo, abitato da quasi tre milioni di persone che si distingue per la presenza di ecosistemi che contribuiscono a generare un modello di sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista economico che sociale.

Questo è possibile grazie a una rete diffusa di imprese e luoghi di lavoro fortemente interconnessi. Le comunità che lo abitano si muovono all'interno di un sistema articolato di spazi e relazioni, condividendo attività quotidiane e occasioni di socialità.



PADOVA

Sede operativa e legale



TREVISO

Sede operativa



ROVIGO

Sede operativa



VENEZIA

Sede operativa



CITTADELLA

Delegazione



PALAZZO GIACOMELLI

Treviso

Sede di rappresentanza



ESTE

Delegazione



Le nostre attività

L'associazione sviluppa la propria attività su due direttrici fondamentali, entrambe orientate a supportare la crescita e la competitività delle imprese associate.

Da un lato, svolge un ruolo di rappresentanza istituzionale, difendendo e promuovendo gli interessi delle imprese nel dialogo con le Amministrazioni pubbliche, dal livello locale fino a quelli regionali, nazionale ed europeo. Questo confronto si estende poi nei territori insieme alle rappresentanze imprenditoriali e del lavoro, alle finanze e al mondo assicurativo e culturale, contribuendo attivamente alla cultura d'impresa nel territorio.

Dall'altro lato, mette a disposizione degli associati un'offerta completa di servizi per tutti gli ambiti di gestione e organizzazione delle imprese. È una consulenza e assistenza svolta con professionisti altamente qualificati e in collegamento costante con la rete nazionale ed europea del Sistema Confindustria così da poter offrire a tutti gli associati, in particolare alle PMI, le migliori prestazioni ai costi più accessibili.

Vi è poi un ambito di progettazione di nuove iniziative di interesse per le imprese e i territori coinvolgendo altri soggetti istituzionali.

L'Associazione si presenta come un riferimento strategico per le imprese, in grado di proporre la tutela e la rappresentanza insieme a una qualificata offerta di servizi pensati e mirati al mondo economico, garantendo competenza, imparzialità e indipendenza.

Nelle pagine seguenti sono presentate le 16 aree tematiche che compongono l'organizzazione di Confindustria Veneto Est, ciascuna con una breve descrizione che ne illustra gli ambiti di intervento.



AMBIENTE, SICUREZZA E NORMATIVA TECNICA

- **Ambiente:** Gestione delle politiche (e autorizzazioni) ambientali, conformità normativa (in materia di gestione dei rifiuti, delle acque, delle emissioni, gestione degli imballaggi e loro etichettatura), riduzione dell'impatto ambientale.
- **Sicurezza:** Applicazione delle normative sulla sicurezza sul lavoro, prevenzione dei rischi e tutela della salute dei lavoratori, disciplina della sicurezza degli impianti e attrezzature e prevenzione degli incendi.
- **Normativa Tecnica:** Supporto per l'adeguamento alle normative tecniche di settore, certificazioni e standard di qualità, etichettatura e trasporto delle merci pericolose, marcatura CE.

FISCO E DOGANE

Fisco e Dogane: Consulenza su normativa fiscale, nazionale ed internazionale, diretta (IRES, IRPEF e IRAP) ed indiretta (IVA) gestione delle pratiche doganali, agevolazioni fiscali e compliance tributaria.



AMMINISTRAZIONE, FINANZA, CONTROLLO E SERVIZI GENERALI - ICT

Area dedicata alla gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, all'organizzazione interna e logistica nonché allo sviluppo dei sistemi informativi.

COMUNICAZIONE, RELAZIONE CON LA STAMPA E UFFICIO STUDI

- **Comunicazione:** Diffusione delle iniziative legate al mondo imprenditoriale e del territorio sia online che offline e servizio di rassegna stampa quotidiana.
- **Relazione con la Stampa:** Gestione dei rapporti con i media, redazione di comunicati stampa, organizzazione di conferenze.
- **Ufficio Studi:** Analisi di mercato, ricerche economiche e statistiche per supportare le decisioni strategiche.



GRUPPI TARGET

Coordinamento e animazione delle articolazioni associative, sia per Gruppi Merceologici che per Rappresentanze territoriali e Comitati; attività di lobby nei confronti di stakeholders territoriali e di categoria; sviluppo di attività e progetti per filiere.

MARKETING E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Relazione con imprese associate, fidelizzazione dei membri e assistenza sui servizi offerti.



DIRITTO D'IMPRESA

Consulenza legale su tematiche aziendali quali statuti societari, contrattualistica e commercio estero, gestione delle controversie, normativa privacy, compliance e passaggi generazionali.





ORGANIZZAZIONE EVENTI E RAPPORTI INTERNI

Organizzazione degli eventi associativi e gestione dell'immagine coordinata, promozione di attività culturali e valorizzazione del patrimonio culturale aziendale, attribuzione dei patrocini.



POLITICHE INDUSTRIALI, ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

- **Politiche Industriali:** Supporto alle imprese nelle strategie di crescita, relazioni con istituzioni e associazioni di categoria.
- **Energia:** Gestione delle politiche energetiche aziendali, efficienza energetica, approvvigionamento e riduzione dei consumi.
- **Sostenibilità:** Promozione di pratiche sostenibili, responsabilità sociale d'impresa e consulenza in materia.



EDUCATION

Iniziative a supporto dell'orientamento scolastico e professionale, e dello sviluppo di competenze trasversali; collaborazione con gli atenei del territorio e sviluppo di progetti per formare, trattenere e attrarre giovani talenti.

Consulenza anche in materia di stage e tirocini curriculari su specifici progetti aziendali e promozione di percorsi di dottorato di ricerca in azienda.





ESTERO

Supporto all'internazionalizzazione delle imprese, esportazioni, relazioni commerciali globali. Analisi e informazioni sui mercati esteri e mobilità del personale.



EUROPA

Gestione dei rapporti con le istituzioni europee, monitoraggio delle politiche UE, partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea.



SINDACALE, LAVORO E WELFARE

- **Sindacale:** Gestione delle relazioni sindacali, contrattazione collettiva, risoluzione di conflitti di lavoro, adempimenti di carattere assicurativo e previdenziale.
- **Lavoro e Welfare:** Politiche del lavoro, gestione delle risorse umane, programmi di welfare aziendale per il benessere dei dipendenti.



FINANZA

Gestione degli aspetti finanziari aziendali, strategie di investimento, analisi contrattualistica e di bilancio e ottimizzazione delle risorse economiche. Check up finanziario e supporto in materia di crisi d'impresa, nonché nella tematica relativa ai passaggi generazionali e organizzativi.



TERRITORIO, URBANISTICA, TRASPORTI E SEZIONE ANCE

- **Territorio:** Pianificazione territoriale, sviluppo locale e rigenerazione urbana.
- **Urbanistica:** Gestione delle politiche urbanistiche, regolamenti edilizi, piani regolatori.
- **Trasporti:** Ottimizzazione della logistica e delle infrastrutture di trasporto.
- **Sezione ANCE:** Rappresentanza delle imprese del settore delle costruzioni all'interno dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili.



RICERCA E INNOVAZIONE, FINANZA AGEVOLATA

- **Ricerca e Innovazione:** Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo di nuove tecnologie e processi innovativi.
- **Finanza Agevolata:** Accesso a finanziamenti pubblici, bandi europei, incentivi per l'innovazione e la crescita.



Confindustria Veneto Est ha erogato le seguenti ore di consulenza, rappresentanza e assistenza nel 2024, , registrando un incremento pari al 5% rispetto alle ore erogate nel corso dell'anno precedente.

ANNO 2024

AREE	ORE DI CONSULENZA EROGATE	ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA	ASSISTENZA
Ambiente, Sicurezza E Normativa Tecnica	1.266,47	350,92	12,17
Amministrazione, Finanza, Controllo E Servizi Generali, ICT	2,50	52	-
Comunicazione, Relazione Con La Stampa E Ufficio Studi	41,42	460,67	32,25
Diritto D'Impresa	4.136,20	102,50	108,25
Education	10,08	855,92	45,67
Estero	225,42	114,75	63,17
Europa	32,17	108	2,25
Finanza	4.176,57	159,50	223,17
Fisco E Dogane	4.663	98,33	42,50
Gruppi Target	-	1.055,92	-
Marketing E Sviluppo Associativo	-	236	-
Organizzazione Eventi E Rapporti Interni	32,25	586,50	14,58
Politiche Industriali, Energia E Sostenibilità Innovativi	965,42	385	52
Ricerca E Innovazione, Finanza Agevolata	2.004	209	44,92
Sindacale, Lavoro E Welfare	13.589,32	1.437,92	5.271,17
Territorio, Urbanistica, Trasporti E Sezione ANCE	1.422,75	1.273,83	215,08
Altre aree	200,90	202,16	-
TOTALE	32.768,47	7.688,92	6.127,18

Nel confronto rispetto all’anno precedente sono state erogate un maggior numero di ore, come riportato in tabella

	ORE DI CONSULENZA EROGATE	ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA	ASSISTENZA
Anno 2023	31.194,51	7.332,76	6.056,36
Anno 2024	32.768,47	7.688,92	6.127,18



Le società di servizi

Confindustria Veneto Est, attraverso i 115 professionisti delle proprie società di servizi, offre servizi per un rinnovamento sia delle competenze tecniche che trasversali per ogni diverso ambito aziendale: innovazione, organizzazione, logistica, lean organization, sicurezza sul lavoro, sviluppo commerciale, aspetti finanziari, sostenibilità e ambiente.



COVES

Confindustria Veneto Est Servizi

*consulenza (R&S, finanza
agevolata, ecc)*

fòrema

*formazione
e consulenza aziendale*



PUNTO
CONFINDUSTRIA

*formazione
e consulenza aziendale*

UNIS&F

*formazione
e consulenza aziendale*

I Gruppi Merceologici

Confindustria Veneto Est ha raggruppato le imprese associate in 21 Gruppi Merceologici, dedicati ai settori rilevanti dei quattro territori di riferimento. L'obiettivo è facilitare il confronto tra le imprese, favorendo la condivisione di problematiche, esperienze e peculiarità.

Questi gruppi svolgono un ruolo essenziale nel collegamento tra la rappresentanza territoriale e quella nazionale di categoria di Confindustria. Sono un punto di riferimento per le aziende, in particolare sui temi della contrattazione sindacale, delle attività di lobbying e della valorizzazione del Made in Italy. Inoltre, costituiscono uno spazio di partecipazione attiva alla vita associativa, con lo scopo di rafforzare le filiere produttive e sviluppare nuove opportunità di networking e business.

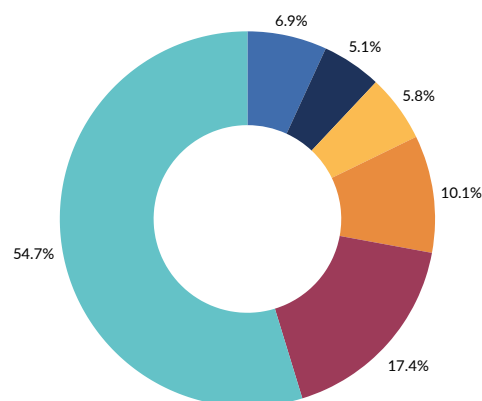
A livello operativo, i gruppi merceologici promuovono la costituzione di tavoli di lavoro o di interesse, con il supporto delle Aree dell'Associazione competenti per settore. Questi tavoli si dedicano all'analisi di tematiche specifiche, organizzando iniziative ed eventi, anche in collaborazione con realtà esterne all'Associazione.

Nelle pagine seguenti sono riportati i dati sul numero di aziende associate e di addetti occupati, suddivisi per settore di appartenenza e per gruppo merceologico al 31 dicembre 2024, messi a confronto con l'anno precedente.

Infine, le ultime due tabelle illustrano la suddivisione delle imprese associate in base alla dimensione aziendale (piccole, medie e grandi imprese) e il relativo numero di dipendenti.

SUDDIVISIONE PER SETTORI DI APPARTENENZA

- Agro, Ittico, Molitorie, Zootecniche / Alimentari / Distribuzione Organizzata / Vinicolo, Distillati, Liquori
- Calzatura / Sistema Moda
- Cartario, Cartotecnica, Grafica, Editrici / Turismo e Cultura
- Chimica, Farmaceutica, Petrolifere / Gomma Plastica / Sanità / Vetro, Ceramica
- IT / servizi innovativi / Telecomunicazioni e Radiotelevisioni / Utilities
- Legno e Arredamento / Materiali da costruzione, Estrattivo, Marmifero / Metalmeccanico / Sezione autonoma ANCE / Trasporti, Logistica, Portualità / Altri soci (Fiaip)



AZIENDE PER GRUPPO MERCEOLOGICO

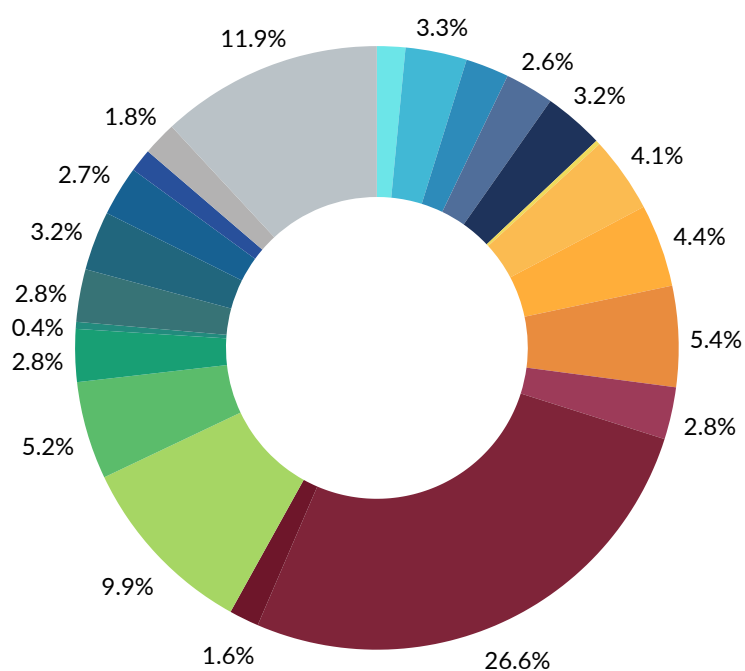
ANNO 2023

ANNO 2024

Agro, Ittico, Molitorie, Zootecniche	75	77
Alimentari	169	167
Calzatura	120	118
Cartario, Cartotecnica, Grafica, Editrici	75	133
Chimica, Farmaceutica, Petrolifere	164	163
Distribuzione Organizzata	10	12
Gomma Plastica	198	206
IT	221	225
Legno e Arredamento	273	274
Materiali da Costruzione, Estrattivo, Marmifero	136	142
Metalmeccanico	1344	1349
Sanità	74	81
Servizi Innovativi	493	502
Sezione Autonoma ANCE	266	266
Sistemi Moda	145	143
Telecomunicazioni e Radiotelevisioni	15	19
Trasporti, Logistica Portualità	135	143
Turismo e Cultura	153	161
Utilities	137	136
Vetro, Ceramica	64	63
Vinicolo, Distillati, Liquori	87	92
Altri Soci (Fiaip)	604	604
TOTALE	5018	5076

ANNO 2024

- Agro, Ittico, Molitorie, Zootecniche
- Alimentari
- Calzatura
- Cartario, Cartotecnica, Grafica, Editrici
- Chimica, Farmaceutica, Petrolifere
- Distribuzione Organizzata
- Gomma Plastica
- IT
- Legno e Arredamento
- Materiali da Costruzione, Estrattivo, Marmifero
- Metalmeccanico
- Sanità
- Servizi Innovativi
- Sezione Autonoma ANCE
- Sistemi Moda
- Telecomunicazioni e Radiotelevisioni
- Trasporti, Logistica Portualità
- Turismo e Cultura
- Utilities
- Vetro, Ceramica
- Vinicolo, Distillati, Liquori
- Altri Soci (Fiaip)



DIPENDENTI PER GRUPPO MERCEOLOGICO

ANNO 2023

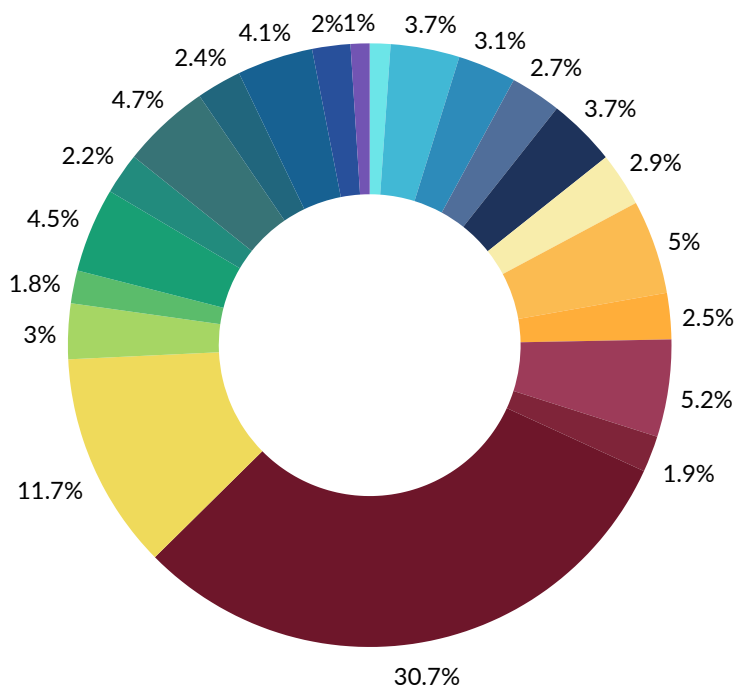
ANNO 2024

Agro, Ittico, Molitorie, Zootecniche	3.300	3.079
Alimentari	9.946	10.252
Calzatura	8.180	8.671
Cartario, Cartotecnica, Grafica, Editrici	7.436	7.561
Chimica, Farmaceutica, Petrolifere	9.451	10.154
Distribuzione Organizzata	14.516	8.018
Gomma Plastica	12.887	13.966
IT	6.670	6.871
Legno e Arredamento	14.499	14.466
Materiali da Costruzione, Estrattivo, Marmifero	5.292	5.402
Metalmeccanico	83.172	85.381
Sanità	27.816	32.351
Servizi Innovativi	7.964	8.244
Sezione Autonoma ANCE	4.935	4.892
Sistemi Moda	12.290	12.576
Telecomunicazioni e Radiotelevisioni	6.665	6.164
Trasporti, Logistica Portualità	12.169	13.135
Turismo e Cultura	6.408	6.687
Utilities	11.129	11.291
Vetro, Ceramica	4.318	5.687
Vinicolo, Distillati, Liquori	2.473	2.819
Totale *	271.516	277.667

*Non sono compresi i dipendenti di Altri Soci (Fiaip)

ANNO 2024

- Agro, Ittico, Molitorie, Zootecniche
- Alimentari
- Calzatura
- Cartario, Cartotecnica, Grafica, Editrici
- Chimica, Farmaceutica, Petrolifere
- Distribuzione Organizzata
- Gomma Plastica
- IT
- Legno e Arredamento
- Materiali da Costruzione, Estrattivo, Marmifero
- Metalmeccanico
- Sanità
- Servizi Innovativi
- Sezione Autonoma ANCE
- Sistemi Moda
- Telecomunicazioni e Radiotelevisioni
- Trasporti, Logistica Portualità
- Turismo e Cultura
- Utilities
- Vetro, Ceramica
- Vinicolo, Distillati, Liquori

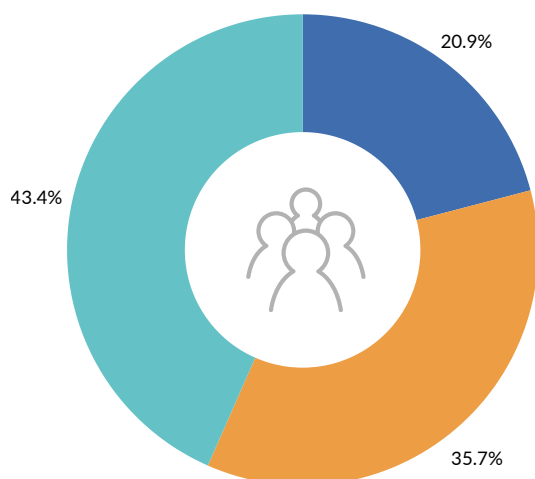
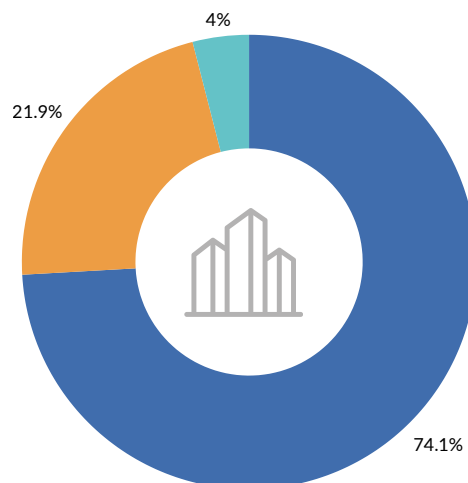


AZIENDE PER CLASSE DIMENSIONALE

CLASSE DIMENSIONALE	NUMERO AZIENDE
Piccole (0-50)*	3.314
Media (51-250)	979
Grande (251-500)	179
TOTALE	4.472

*Non rientrano nel conteggio "Altri Soci"

- Piccole (0-50)
- Media (51-250)
- Grande (251-500)



CLASSE DIMENSIONALE	NUMERO DIPENDENTI
Piccole (0-50)*	58.118
Medie (51-250)	99.017
Grandi (251-500)	120.532
TOTALE	277.667

*Non rientrano nel conteggio "Altri Soci"

- Piccole (0-50)
- Media (51-250)
- Grande (251-500)

RAPPRESENTANZE TERRITORIALI

Confindustria Veneto Est rappresenta le imprese di quattro territori in una rete metropolitana di oltre 5.000 imprese, con i loro 270.000 collaboratori diretti, e una rete di città, istituzioni, università e scuole, centro di ricerca, infrastrutture, istituzioni culturali e del terzo settore.

Tra gli obiettivi fondativi dell'Associazione vi sono stati i passaggi dalla provincia all'area vasta sovraprovinciale, da una organizzazione centralizzata a una rete di sedi, da servizi standard alla personalizzazione e la costruzione di nuove azioni di rappresentanza sovraprovinciale.

Un'associazione in grado di raccogliere le sfide delle transizioni in corso a livello geopolitico, dell'innovazione e del digitale, della sostenibilità, del capitale umano. Rendere il Veneto Orientale riconoscibile, nel suo valore e delle sue opportunità, attrattivo per le persone, le competenze, gli investimenti.

è un'associazione in grado di combinare il radicamento territoriale, nei quattro territori e ancora di più nelle città che vi sono presenti, e la proiezione coesa, appunto metropolitana, nei contesti nazionali ed internazionali.

Il legame con il territorio si concretizza anche grazie al contributo dei quattro vicepresidenti delegati, uno per provincia, e dei quindici referenti di territorio. Il loro compito è rafforzare il collegamento tra le imprese locali e l'Associazione, raccogliendo bisogni, segnalazioni e questioni legate alla realtà economica e sociale dei diversi contesti provinciali per poi portare i principali a trovare sintesi nella rappresentanza di Confindustria Veneto Est.







Il processo di analisi di materialità

In occasione della redazione del secondo Report di Sostenibilità, Confindustria Veneto Est ha scelto di mantenere invariata la matrice di materialità adottata nel primo esercizio. Questa decisione si basa su un'attenta valutazione che ha evidenziato l'assenza di cambiamenti significativi sia nella composizione e nelle dinamiche degli stakeholder sia negli impatti economici, sociali e ambientali generati dall'Associazione.

La matrice di materialità rappresenta uno strumento strategico fondamentale, poiché consente di identificare e dare priorità alle tematiche di sostenibilità più rilevanti, tenendo conto sia della prospettiva interna dell'organizzazione sia delle aspettative dei portatori di interesse. La scelta di mantenerla invariata non implica un approccio statico, ma riflette la continuità e la solidità del processo di analisi svolto in precedenza, il quale ha già garantito una rappresentazione efficace e completa delle questioni materiali per l'Associazione e per i suoi stakeholder.

Anche nella redazione del secondo Report di Sostenibilità, Confindustria Veneto Est ha adottato lo Standard Internazionale GRI (Global Reporting Initiative), nella sua versione aggiornata al 2021. Come già riportato nel precedente Report, questo standard rappresenta uno dei principali riferimenti a livello globale per la rendicontazione della sostenibilità, in quanto fornisce linee guida chiare e strutturate per la comunicazione delle performance ambientali, sociali ed economiche delle organizzazioni, passando attraverso la valutazione degli impatti che l'Associazione genera o potrebbe generare nei confronti dei diversi ambiti in cui opera e il coinvolgimento degli stakeholder.



FASE A

CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO

Per la seconda edizione del Report di Sostenibilità, è stato riconfermato e, dove necessario, ampliato il gruppo di lavoro interdisciplinare, coinvolgendo dirigenti e dipendenti con esperienza nelle tematiche di sostenibilità. Il team ha affinato l'analisi di materialità basandosi sull'esperienza maturata nella prima edizione, garantendo continuità e miglioramento nel processo di valutazione degli impatti.

FASE B

AGGIORNAMENTO DEL CONTESTO DI SOSTENIBILITÀ

Il contesto di sostenibilità è stato riesaminato alla luce dei nuovi sviluppi normativi, economici e sociali, nonché delle evoluzioni nel panorama di riferimento dell'Associazione. L'analisi ha incluso il confronto con best practice di settore e l'aggiornamento delle tendenze emergenti, assicurando una visione più approfondita e allineata agli scenari attuali.

FASE C

REVISIONE DELL'ANALISI DEGLI IMPATTI

Gli impatti generati da Confindustria Veneto Est sono stati confermati, tenendo conto delle evidenze emerse nel primo Report e delle azioni adottate. Come nel precedente Report di Sostenibilità la classificazione degli impatti su economia, ambiente, società e diritti umani è avvenuta distinguendoli in base alla natura (positivi o negativi) ed all'effetto (effettivi o potenziali).

A ciascun impatto negativo è stato associato un grado di significatività, in base alla gravità, tenuto conto della diffusione e della irrimediabilità e per quelli potenziali anche della probabilità di accadimento.

La significatività degli impatti positivi effettivi è stata invece determinata in base alla scala di gravità e all'ambito di applicazione. Per quel che riguarda gli impatti positivi potenziali la valutazione ha considerato anche le misure adottate per mitigare o prevenire gli impatti.

Ogni impatto è stato poi ricondotto a un tema materiale, ponderato da 1 a 5 in base alla rilevanza e alla capacità di gestione, secondo il principio dell'"inside out" per il quale l'organizzazione deve considerare gli impatti che la sua attività ha sull'ambiente, sulla società e sugli stakeholder.

Infine, i temi materiali sono stati suddivisi in quattro aree:

- Governance e strategia
- Generazione e condivisione del valore
- Attività e servizi
- Rilevanza sociale e ambientale

FASE D

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il coinvolgimento degli stakeholder è proseguito in continuità con quanto già avviato nel primo Report, mantenendo invariata la platea di interlocutori e il questionario valutativo, poiché non si sono verificati eventi significativi tali da richiederne una revisione. Si confermano quindi le tendenze emerse nella prima edizione.

STAKEHOLDER

Sistema Confindustria	Ordini professionali
Dipendenti	Incubatori
Altri enti	Sindacati
Aziende socio sanitarie	Enti di ricerca
Enti pubblici	Stampa
Consorzi e/o Enti gestori	Banche
Scuole e università	

FASE E

ANALISI DELLA RILEVANZA E CONFERMA DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ

L'analisi della rilevanza dei temi materiali è stata condotta sulla base dei risultati già emersi nel primo bilancio, poiché non si sono verificati cambiamenti nel coinvolgimento degli stakeholder né nelle loro priorità. Di conseguenza, la matrice di materialità è rimasta invariata, consolidando la validità delle tematiche già individuate.

FASE F

ALLINEAMENTO AGLI STANDARD E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

I temi materiali, definiti e riportati a pag 36 sono stati agganciati agli indicatori GRI Standard e sono stati allineati principalmente ad 8 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.



TEMA 10



TEMA 5 - 6 - 8 - 11 - 12 - 13



TEMA 9 - 10 - 11 - 13



TEMA 9 - 11 - 12 - 13



TEMA 10 - 14



TEMA 12 - 13 - 14



TEMA 1 - 3 - 4 - 10 - 11 - 12 - 13



TEMA 2 - 4 - 7 - 12



TEMA 1 - 3 - 4 - 10 - 11 - 12 - 13



TEMA 2 - 7 - 8 - 12 - 13



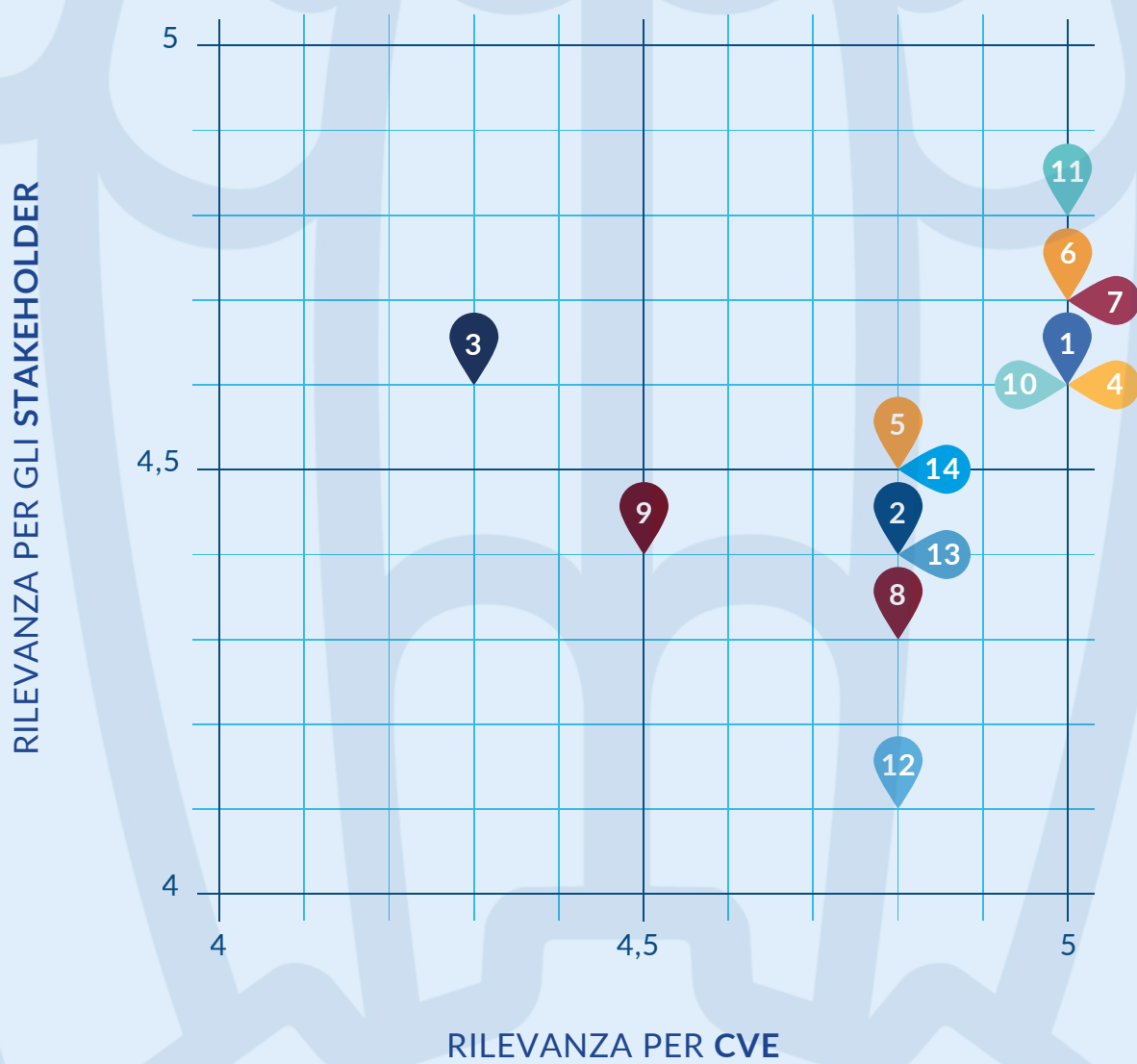
TEMA 10





Matrice di materialità

TEMI MATERIALI		CVE	STK
1	Valorizzazione delle imprese associate, motore di crescita economica e sociale	5.0	4.6
2	Consapevolezza del ruolo di rappresentanza anche in una dimensione metropolitana	4.8	4.4
3	Promozione e diffusione di una cultura d'impresa verso i territori	4.3	4.6
4	Centralità dell'etica, dell'inclusività e dell'integrità di business	5.0	4.6
5	Sviluppo dell'innovazione per la trasformazione e la transizione verso lo sviluppo sostenibile	4.8	4.5
6	Integrazione e valorizzazione delle specificità delle imprese dei quattro territori	5.0	4.2
7	Dialogo con gli stakeholder, attenzione e monitoraggio della brand reputation	5.0	4.2
8	Ruolo delle partnership e del network come generatori di valore per le imprese e per i territori	4.8	4.3
9	Divulgazione e promozione di strategie di sostenibilità all'interno delle imprese associate	4.5	4.4
10	Benessere, integrazione e soddisfazione professionale, salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori	5.0	4.6
11	Analisi dei bisogni, progettazione ed erogazione di consulenza e aggiornamento per gli associati	5.0	4.3
12	Promozione dei temi di sostenibilità d'impresa in tutte le aree della consulenza diretta	4.8	4.1
13	Valorizzazione dei territori e del nuovo perimetro dell'Associazione attraverso progettualità di miglioramento economico, sociale ed ambientale	4.8	4.4
14	Attenzione e riduzione, laddove possibile, degli impatti in ambito di sostenibilità con particolare attenzione a quelli sociali e ambientali	4.8	4.5





Strategia ESG

Confindustria Veneto Est continuerà anche nel 2025 ad adottare le migliori pratiche di sostenibilità al proprio interno con particolare attenzione al proprio capitale umano, che in questa organizzazione è l'asset centrale per il successo della propria mission di rappresentanza e assistenza delle imprese associate e di relazione con tutti gli stakeholder, nel territorio e a livello nazionale ed europeo.

In particolare, si punta al mantenimento della Certificazione della Parità di genere, modello che è stato adottato anche in numerose aziende associate, attraverso moduli formativi dedicati al tema delle molestie nei luoghi di lavoro e dell'adozione di un linguaggio di genere appropriato.

I collaboratori dell'Associazione potranno a loro volta trasferire questi modelli alle imprese con cui andranno a collaborare nel corso del proprio lavoro.

Più in generale continuerà anche la formazione interna trasversale di team building per rafforzare il legame di coesione tra i collaboratori presenti nelle quattro sedi, individuando possibili livelli di collaborazione anche al di fuori degli ambiti specialistici di ciascuno.

Viene inoltre adottato un modello omogeneo di denominazione e organizzazione del personale, che consideri i livelli di seniority e le aree di attività e di specializzazione.

Continuerà e si rafforzerà l'attività di consulenza e assistenza specializzata sulle tematiche della sostenibilità da parte di tutte le aree dell'Associazione per favorirne l'adozione da parte di un numero crescente di imprese, soprattutto PMI, anche intese come strumenti per prevenire i rischi e aumentare la resilienza e la continuità aziendale. Verrà quindi riproposta la Settimana della Sostenibilità quale occasione per offrire in un'unica sede momenti di informazione e scambio di buone pratiche su tutti gli ambiti della cultura ESG.

In ambito strategico, l'Associazione seguirà con particolare attenzione l'evoluzione delle disposizioni (e dei relativi target) legati al Green Deal promosso dall'Unione Europea. Le norme sono infatti in corso di revisione su molteplici aspetti ed è essenziale poter fornire alle imprese informazioni aggiornate e per quanto possibile un orizzonte chiaro in cui muoversi e investire.




Particolarmente importante si rileva la presenza dell'ufficio di Bruxelles che CVE ha aperto nel corso del 2024, in coordinamento con Confindustria e tutto il sistema confederale. Si tratta di una "antenna" in grado di cogliere in anticipo gli orientamenti della politica e delle istituzioni comunitarie e di rappresentare le esigenze delle imprese e dei territori di Confindustria Veneto Est.

Tabella degli impatti

TEMI MATERIALI		PERIMETRO DEL TEMA	PRINCIPALE IMPATTO POSITIVO Effettivo/Potenziale	
GOVERNANCE E STRATEGIA				
1	Valorizzazione delle imprese associate, motore di crescita economica e sociale	interno ed esterno	E. Mantenimento della competitività delle aziende associate	
2	Consapevolezza del ruolo di rappresentanza anche in una dimensione metropolitana	interno ed esterno	E. Assunzione di responsabilità per una intermediazione capace di generare valore	
3	Promozione e diffusione di una cultura d'impresa verso i territori	interno ed esterno	E. Valore generato nel territorio, benefici sociali e ambientali e rafforzamento della cultura d'impresa	
4	Centralità dell'etica, dell'inclusività e dell'integrità di business	interno ed esterno	E. Recepimento dei valori di etica ed integrità all'interno della governance e loro diffusione nella comunità di riferimento	
5	Sviluppo dell'innovazione per la trasformazione e la transizione verso lo sviluppo sostenibile	interno ed esterno	E. Contribuzione al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 P. Diffusione di nuove conoscenze e nuove competenze da trasferire alle aziende associate per promuovere nuovi modelli culturali e organizzativi che rispondono agli obiettivi di sviluppo sostenibile	

* I potenziali impatti negativi sono stati elencati secondo il criterio della rilevanza descritto nella Fase C dell'analisi della materialità



POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO (gravità/probabilità/irrimediabilità)*	INDICATORI GRI**	SDG's
<ol style="list-style-type: none"> 1. Perdita del ruolo di leadership 2. Lesione della reputazione del brand 3. Rischio di marginalizzazione nella diffusione della cultura d'impresa 	GRI 201 Performance economica GRI 203 Impatti economici indiretti	 
<ol style="list-style-type: none"> 1. Depotenziamento dell'attività di advocacy per conto delle aziende associate 2. Perdita del ruolo di leadership 3. Potenziale riduzione del bacino degli associati 4. Lesione della reputazione del brand 	NON GRI	 
<ol style="list-style-type: none"> 1. Diminuzione del ruolo di leadership nella gestione delle diverse tematiche 2. Rischio economico e sociale per i territori coinvolti 3. Perdita di identità di territorio 	GRI 203 Impatti economici indiretti GRI 413 Comunità locali	 
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rischi di infiltrazioni "criminali" 2. Concorrenza sleale 3. Perdita di credibilità e reputazione 	GRI 2-23 Politiche di impegno di condotta responsabile GRI 2-24 Inclusione delle politiche di impegno nelle condotte commerciali GRI 2-25 Procedure per rispondere a reclami e impatti negativi GRI 2-26 Meccanismi e procedure di segnalazione	 
<ol style="list-style-type: none"> 1. Riduzione della spinta verso l'innovazione 2. Marginalizzazione rispetto al trend di sviluppo internazionale 3. Minor efficacia nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 	GRI 203 Impatti economici indiretti	 












**Per il dettaglio sulle informative GRI rendicontate si veda il paragrafo "Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosu-
re" in "Nota metodologica".

Tabella degli impatti

TEMI MATERIALI		PERIMETRO DEL TEMA	PRINCIPALE IMPATTO POSITIVO Effettivo/Potenziale
GENERAZIONE E CONDIVISIONE DEL VALORE			
6	Integrazione e valorizzazione delle specificità delle imprese dei quattro territori	interno ed esterno	P. Aumento del senso di coesione dei territori, delle sinergie tra territori diversi e miglioramento del senso di consapevolezza della dimensione dei territori
7	Dialogo con gli stakeholder, attenzione e monitoraggio della reputazione del brand	interno ed esterno	E. Miglioramento e aumento delle relazioni con i portatori di interesse e della capacità di intercettare i bisogni delle imprese associate, dei territori e delle comunità
8	Ruolo delle partnership e del network come generatori di valore per le imprese e per i territori	interno ed esterno	E. Capacità di generare valori economici, sociali e ambientali all'interno del territorio e delle comunità di riferimento. E. Miglioramento delle capacità di elaborare progetti di visione
9	Divulgazione e promozione di strategie di sostenibilità all'interno delle imprese associate	interno ed esterno	E. Rafforzamento delle capacità delle imprese associate di performare sul mercato rispondendo alle sue sollecitazioni
10	Benessere, integrazione e soddisfazione professionale, salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori	interno	E. Buon clima all'interno dell'Associazione, rafforzando la capacità di rispondere al meglio alle richieste del mercato e della comunità di riferimento, capacità di rimanere attrattivi

* I potenziali impatti negativi sono stati elencati secondo il criterio della rilevanza descritto nella Fase C dell'analisi della materialità



POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO (gravità/probabilità/irrimediabilità)*	INDICATORI GRI**	SDG's
<ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento della conflittualità/competizione dei territori 2. Rallentamento della crescita dei territori 3. Perdita di leadership e rischio reputazionale 	GRI 203 Impatti economici indiretti GRI 413 Comunità locali	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Perdita del ruolo della rappresentanza 2. Lesione della missione dell'Associazione 3. Isolamento rispetto al territorio 	GRI 2- 29 Approccio allo stakeholder engagement	 
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rischio per le imprese associate di non rimanere aggiornate con conseguente rischio di continuità di business 2. Riduzione dell'efficacia delle azioni dell'Associazione 3. Rischio di tralasciare il tema dell'innovazione 	GRI 203 Impatti economici indiretti GRI 413 Comunità locali	 
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rischio di non mettere in condizione le aziende associate di essere competitive nel mercato attuale 2. Mancanza di contributo nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 	GRI 203 Impatti economici indiretti	 
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rischio di non continuità di business 2. Perdita di competenze, di motivazione, quindi di qualità del servizio erogato 3. Rischio di mancanza di attrattività, aumento del turnover 	GRI 2-7 Dipendenti GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti GRI 401 Occupazione GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro GRI 404 Formazione e istruzione GRI 405 Diversità e pari opportunità	    





**Per il dettaglio sulle informative GRI rendicontate si veda il paragrafo "Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosu-
re" in "Nota metodologica".

Tabella degli impatti

TEMI MATERIALI		PERIMETRO DEL TEMA	PRINCIPALE IMPATTO POSITIVO Effettivo/Potenziale	
ATTIVITÀ E SERVIZI				
11	Anticipazione e analisi dei bisogni, progettazione ed erogazione di consulenza e aggiornamento per gli associati	esterno	E. Mantenere e migliorare le performance e la compliance sul mercato delle aziende associate. E. Ridurre il rischio di possibili sanzioni	
12	Promozione dei temi di sostenibilità d'impresa in tutte le aree della consulenza diretta	esterno	E. Mantenere e migliorare le performance e la compliance sul mercato delle aziende associate E. Ridurre il rischio di possibili sanzioni	
13	Valorizzazione dei territori e del nuovo perimetro dell'Associazione attraverso progettualità di miglioramento economico, sociale ed ambientale	esterno	E. Generazione di valore condiviso con le imprese e per le diverse comunità. P. Capacità di dare una visione più complessiva, condivisa e partecipata delle azioni utili per il territorio e per le imprese	
RILEVANZA SOCIALE E AMBIENTALE				
14	Attenzione e riduzione, laddove possibile, degli impatti in ambito di sostenibilità con particolare attenzione a quelli sociali e ambientali	interno ed esterno	E. Consapevolezza degli impatti ambientali generati e contribuzione alla loro riduzione per quanto possibile P. Promozione della Parità di Genere	

* I potenziali impatti negativi sono stati elencati secondo il criterio della rilevanza descritto nella Fase C dell'analisi della materialità



POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO (gravità/probabilità/irrimediabilità)*	INDICATORI GRI**	SDG's
<ol style="list-style-type: none"> 1. Perdita del ruolo di riferimento presso le imprese 2. Perdita di autorevolezza 	GRI 203 Impatti economici indiretti	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Per le imprese associate rischio di perdita di opportunità di intraprendere percorsi volti alla transizione verso lo Sviluppo Sostenibile 2. Perdita di autorevolezza e leadership da parte dell'Associazione 	GRI 203 Impatti economici indiretti	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Frammentazione della progettualità e riduzione della sua efficacia 2. Perdita di leadership 	GRI 203 Impatti economici indiretti GRI 413 Comunità locali	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Perdita di credibilità dell'Associazione 2. Rischio di non contribuire allo Sviluppo Sostenibile 	GRI 302 Energia GRI 303 Acqua ed effluenti GRI 305 Emissioni	

**Per il dettaglio sulle informative GRI rendicontate si veda il paragrafo "Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure" in "Nota metodologica".

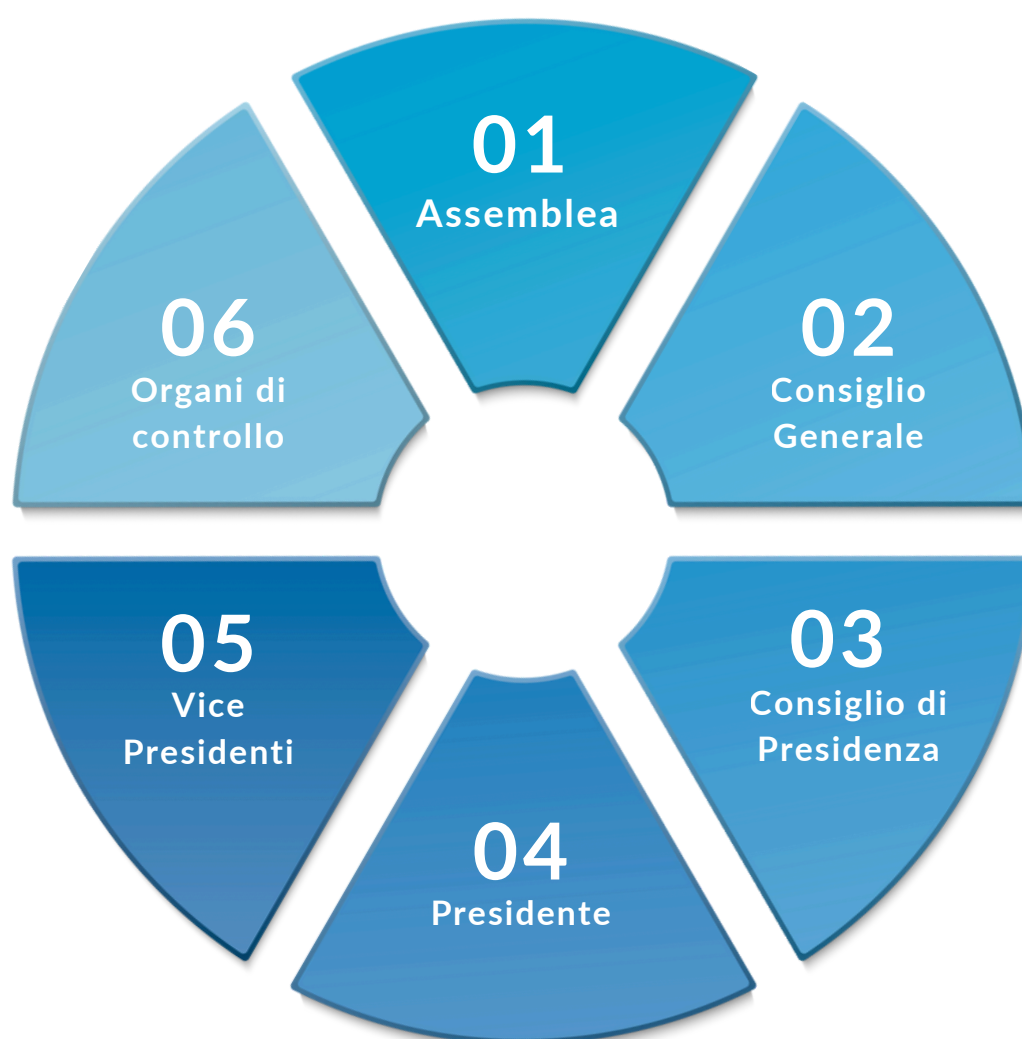


GOVERNANCE

2

La struttura della Governance

Organi dell'Associazione:



1 - La gestione degli Organi è attualmente soggetta alle Norme transitorie vigenti.

🔗 Statuto e regolamenti



01 - Assemblea

Composizione: rappresentanti dei Soci effettivi, partecipazione del Direttore Generale con funzioni di segretario, dei Revisori Contabili e dei Probiviri senza diritto di voto, se non associati.

Durante l'Assemblea del 23/11/2024 è stata eletta la nuova Presidente Paola Carron.

Compiti: approvazione del bilancio e della delibera contributiva, determinazione degli indirizzi strategici e delle direttive di massima dell'attività dell'Associazione, elezione del Presidente e dei Vice Presidenti, dei componenti del Consiglio di Presidenza, dei componenti elettivi del Consiglio Generale, dei Probiviri e dei Revisori Contabili. Si riunisce almeno una volta all'anno.

02 - Consiglio Generale

Composizione:

- Presidente
- Componenti del Consiglio di Presidenza
- Ultimo Past President, purché ancor a socio
- Presidenti dei Gruppi Merceologici
- 85 componenti eletti dall'Assemblea
- Fino a 6 componenti nominati dal Presidente tra persone che siano espressione particolarmente significativa della base associativa
- Referenti di territorio
- Rappresentanti della sezione ANCE

Compiti: oltre a proporre il nome del Presidente e dei Vice Presidenti, cura il conseguimento dei fini statutari e prende in esame tutte le questioni di carattere generale, per sottoporle all'esame dell'Assemblea. Su proposta del Consiglio di Presidenza, determina i criteri per la composizione dei Gruppi Merceologici e dei Gruppi di Imprese. Può stipulare accordi con altre associazioni, organizzazioni, enti o società a fini di collaborazione, rappresentanza e tutela delle aziende associate e può costituire delegazioni o uffici distaccati in altre località e anche all'estero. Resta in carica per 4 anni.

03 - Consiglio di Presidenza

Composizione:

- Presidente
- 4 Vice Presidenti in Rappresentanza dei 4 territori di Padova, Treviso, Rovigo e Venezia
- Vice Presidente per la Grande Industria, Vice Presidente per la Piccola e Media Industria, Vice Presidente e Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori
- 13 Consiglieri delegati eletti in Assemblea su proposta del Presidente
- Ultimo Past President, purché ancora socio.

Compiti: sovrintende le attività dell'Associazione, può istituire Gruppi di lavoro e Comitati Tecnici e proporre i criteri per la composizione dei Gruppi Merceologici e dei Gruppi di Imprese. Sovrintende alla gestione del Fondo comune e redige la proposta di Bilancio consuntivo e del rendiconto economico preventivo. Inoltre, nomina il Direttore Generale dell'Associazione e approva le direttive per la struttura e l'organico necessarie al funzionamento dell'Associazione. Resta in carica per 4 anni.

04 - Presidente

Il Presidente è eletto, su proposta del Consiglio Generale, dall'Assemblea.

Compiti: rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio, vigilanza sull'andamento delle attività associative, convocazione degli organi

associativi e loro coordinamento, compimento degli atti di ordinaria amministrazione, con facoltà di delega. Resta in carica per un massimo di 4 anni consecutivi e non sono ammesse rielezioni. La carica di Presidente è incompatibile con ogni altra carica dell'Associazione.

05 - Vice Presidenti

7 in totale:

- 4 in rappresentanza dei territori di Padova, Rovigo, Treviso e Venezia,
- 1 per la Grande Industria,
- 1 per la Media e Piccola Industria
- 1 per il Gruppo Giovani Imprenditori (il Presidente del Gruppo)

I 4 Vice Presidenti Rappresentanti dei territori sono eletti dall'Assemblea, il Vice Presidente per la Grande Industria e quello per la Piccola e Media Industria sono invece eletti in Consiglio Generale. Il Vice Presidente per il Gruppo Giovani Imprenditori è eletto dall'assemblea del gruppo. Tutti restano in carica 4 anni.

06 - Organi di controllo

REVISORI CONTABILI 3 Revisori contabili e due supplenti, eletti dall'Assemblea.

Compiti: supervisione sull'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione, partecipazione alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Generale. Restano in carica 4 anni.

PROBIVIRI Sono 8, eletti dall'Assemblea.

Compiti: funzione di vigilanza sull'applicazione dei principi e delle regole dell'Associazione e risoluzione di eventuali controversie. Restano in carica 4 anni.



A conferma dell'impegno dell'Associazione verso i temi della sostenibilità, nel 2023 il Consiglio di Presidenza ha deliberato la nomina di un vicepresidente con delega specifica agli aspetti ESG e ha istituito un'area dedicata alla sostenibilità.

Il Report di Sostenibilità è frutto di un processo strutturato e collaborativo: il team di lavoro, in sinergia con la Responsabile dell'Area Sostenibilità, ha curato la redazione del documento, partecipando attivamente sin dalla fase di avvio e garantendo un'attenta revisione dei contenuti.

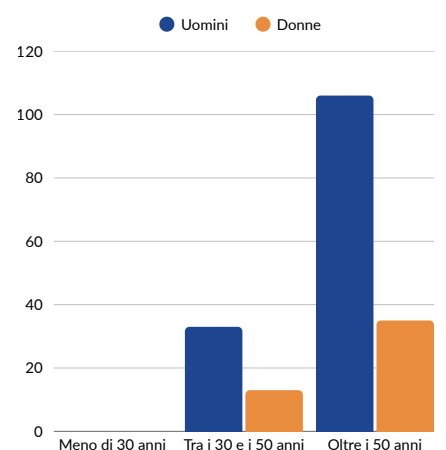
Il Consiglio di Presidenza ha avuto un ruolo centrale, approvando la versione finale del bilancio. A partire da una prima bozza, il documento ha subito più cicli di revisione e integrazione, fino al rilascio del presente documento definitivo.

Comitato di Direzione

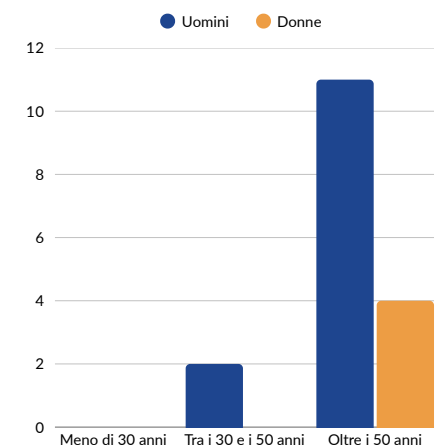
Il Comitato di Direzione comprende i responsabili delle varie aree tematiche di Confindustria Veneto Est e ha il compito di discutere e assumere gli indirizzi strategici e operativi in attuazione e coerenza con gli organi della governance.

La composizione degli organi di governance

MEMBRI DEL CONSIGLIO GENERALE	Uomini	Donne	Totale
Meno di 30 anni	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	33	13	46
Oltre i 50 anni	106	35	141
Totale	139	48	187



MEMBRI COMITATO DI DIREZIONE	Uomini	Donne	Totale
Meno di 30 anni	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni	2	-	2
Oltre i 50 anni	11	4	15
Totale	13	4	17



I comitati

Fra gli organismi istituzionali di governance, costituiti all'interno dell'Associazione, si annoverano anche il Comitato Grande Industria, il Comitato Piccola e Media Industria e il Gruppo Giovani Imprenditori, ciascuno con proprio Regolamento, come indicato dallo Statuto.

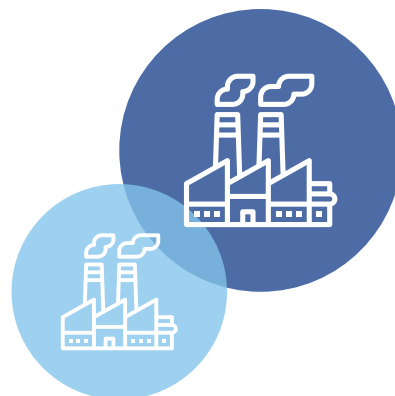
COMITATO GRANDE INDUSTRIA

In qualità di organismo tecnico di consultazione e studio sulle tematiche relative alla grande industria può esprimere proposte che saranno poi sottoposte al Presidente dell'Associazione. Il Presidente del Comitato è, di diritto, Vice Presidente dell'Associazione. Il funzionamento del Comitato è disciplinato da apposito regolamento che fa parte integrante dello Statuto.



COMITATO PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA

Il comitato e il suo Presidente sono eletti dai componenti del Consiglio Generale che rappresentano le Piccole Medie Imprese associate, ovvero le imprese con meno di 250 dipendenti. Opera in qualità di organismo tecnico di consultazione e studio sulle tematiche relative alle PMI che rappresentano la quota più significativa di aziende associate. Le proposte del Comitato vengono valutate dal Presidente dell'Associazione. Anche il Presidente di questo Comitato è, di diritto, Vice Presidente dell'Associazione. Il funzionamento del Comitato PMI è disciplinato da apposito regolamento che fa parte integrante dello Statuto.



GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

Il Gruppo Giovani Imprenditori coinvolge 238 persone tra titolari, figli di imprenditori o dirigenti di aziende inserite nel contesto associativo di età compresa tra i 18 e 40 anni.

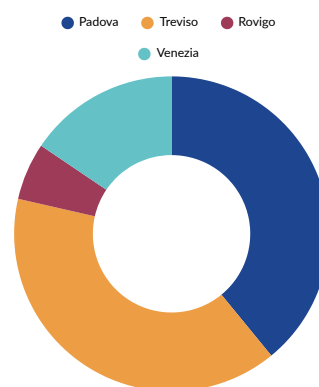
Con l'obiettivo di creare reti di relazioni fruttuose e durature e con un approccio costruttivo, il Gruppo si propone di: contribuire alla formazione imprenditoriale, manageriale e tecnica dei propri aderenti, stimolare nei Giovani Imprenditori lo spirito associativo e la consapevolezza della funzione etico-sociale della libera iniziativa, promuovere le iniziative atte ad approfondire la conoscenza dei problemi economici, sociali, politici e tecnici dell'industria, per favorire l'inserimento dei Giovani Imprenditori nella vita e nell'attività del Paese e del territorio.

L'attività svolta è disciplinata da un apposito Regolamento, approvato dal Consiglio Generale dell'Associazione.

Il Gruppo elegge il proprio Presidente che è, di diritto, Vice Presidente dell'Associazione.

A dicembre 2024 è stato nominato il nuovo Presidente Luigi Gorza.

PROVINCIA	NUMERO
Padova	93
Treviso	94
Rovigo	14
Venezia	37
TOTALE	238







L'impegno etico di Confindustria Veneto Est

Confindustria Veneto Est si distingue per il suo costante impegno nel perseguire i propri obiettivi in modo responsabile e consapevole. La gestione dei processi interni e delle attività associative si fonda su un solido sistema di valori che rappresentano le basi imprescindibili dell'azione quotidiana: **etica, integrità, trasparenza e inclusione**.

Questi principi non sono solo linee guida teoriche, ma costituiscono un vero e proprio codice di condotta che orienta le scelte strategiche e operative dell'Associazione. Essi vengono pienamente recepiti e interiorizzati dagli **Organi di Governo**, che ne fanno il punto di riferimento per tutte le decisioni, garantendo coerenza e responsabilità nella gestione delle attività istituzionali e nei rapporti con le imprese associate.

Il processo di diffusione di questi valori si estende ben oltre la sfera interna dell'organizzazione: attraverso una rete capillare di servizi, iniziative e attività di supporto, Confindustria Veneto Est promuove una cultura della responsabilità condivisa, coinvolgendo attivamente l'intera comunità imprenditoriale e il territorio di riferimento. L'obiettivo è quello di creare un ecosistema basato sulla fiducia reciproca, sulla correttezza nelle relazioni e sulla valorizzazione delle diversità come fattore di crescita e innovazione.

[!\[\]\(24b0ead808598268efb5a4e2f0670744_img.jpg\) Statuto e regolamenti](#)

A conferma di questo impegno, Confindustria Veneto Est ha adottato il Codice Etico e dei Valori Associativi elaborato da Confindustria, un documento che rappresenta la sintesi dei valori, dei principi e degli impegni fondamentali per tutto il sistema confederale. Questo Codice non è solo un insieme di norme, ma un vero e proprio manifesto etico che definisce le responsabilità morali e sociali dell'Associazione e dei suoi membri.

Attraverso l'adesione al Codice Etico, Confindustria Veneto Est si impegna a promuovere un modello di governance trasparente e responsabile, rafforzando il proprio ruolo di guida per le imprese e contribuendo in modo concreto alla costruzione di un futuro sostenibile, equo e inclusivo per il territorio e la società.

IL CODICE SI COMPONE DEI SEGUENTI TRE ELEMENTI:

Carta dei valori e dei principi

Definisce gli standard etici del sistema e fissa le coordinate comportamentali per tutte le sue componenti, in coerenza con la vision confindustriale.

Carta degli impegni (nei confronti degli Stakeholder)

Impegna all'attenzione verso le prerogative degli Stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi.

Codice di condotta

Rappresenta il quadro di riferimento per l'intero sistema associativo.

I VALORI DI CONFINDUSTRIA VENETO EST



RAPPRESENTANZA

degli interessi delle imprese, in modo unitario, organico e strategico, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze



IDENTITÀ ASSOCIATIVA

fondata sul libero mercato e sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa per garantire innovazione e creazione diffusa di valore e perseguire il bene comune



RESPONSABILITÀ

per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati al fine di definire e implementare politiche e azioni orientate alla sostenibilità, all'innovazione e alla competitività del Paese. Tale principio comprende anche la responsabilità di rispettare gli impegni verso i differenti stakeholder



LEGALITÀ E REGOLE ASSOCIATIVE

a fondamento di tutto il sistema confederale come base del patto di convivenza civile, per tutelare la propria funzionalità, la reputazione, l'immagine e il decoro



ACCOUNTABILITY

a fondamento di tutto il sistema confederale come base del patto di convivenza civile, per tutelare la propria funzionalità, la reputazione, l'immagine e il decoro





ETICA E TRASPARENZA

nei comportamenti, nelle azioni, nei rapporti associativi, nelle relazioni con gli stakeholder, fondati su integrità, correttezza, lealtà, equità, imparzialità, indipendenza, autonomia di giudizio e in assenza di conflitti di interesse



SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ

come driver per perseguire obiettivi economici, sociali ed ambientali al fine di realizzare processi di creazione di valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività




RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

improntate sull'ascolto, sul dialogo, sul confronto, e sul coinvolgimento per la realizzazione di processi partecipati tra imprese, soggetti pubblici e società civile



SISTEMA

in quanto fulcro di un sistema di relazioni, a livello locale, nazionale ed internazionale, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di competenze e di conoscenze, l'attivazione di sinergie per favorire lo sviluppo delle imprese e a beneficio del Paese.



Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.LGS. 231 e procedura Whistleblowing

Confindustria Veneto Est ha integrato all'interno del proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, Modello 231), adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, le politiche di prevenzione della corruzione, di condotta responsabile e di gestione dei conflitti di interesse. Tale Modello rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione dei reati e per la promozione di una cultura aziendale improntata all'etica e alla legalità, in linea con le disposizioni normative vigenti.

L'adozione del Modello 231 è stata formalmente deliberata dall'Organo di Governo dell'Associazione, che ne detiene la piena responsabilità in merito all'aggiornamento periodico, al fine di garantirne la continua adeguatezza rispetto a eventuali modifiche rilevanti degli assetti organizzativi o dei processi operativi interni.

L'aggiornamento del Modello avviene altresì in seguito a evoluzioni normative o a cambiamenti significativi nell'ambito delle attività associative.

In conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, Confindustria Veneto Est ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza (OdV), con il compito di:

- sorvegliare sull'efficace attuazione e osservanza del Modello 231 da parte di tutte le strutture associative e dei soggetti coinvolti;
- verificare l'efficacia e l'adeguatezza del Modello rispetto alla prevenzione dei reati contemplati dal Decreto;
- curare l'aggiornamento del Modello, proponendo eventuali modifiche o integrazioni qualora se ne ravvisi la necessità.

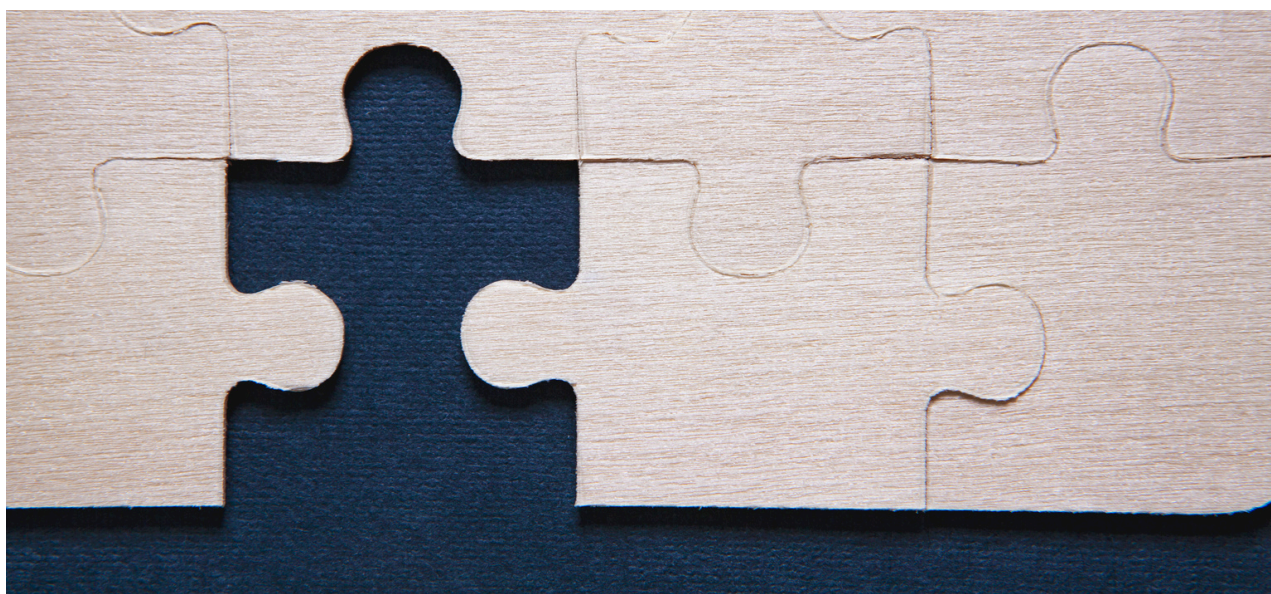
L'Organismo di Vigilanza viene nominato dal Consiglio di Presidenza, che ne definisce la composizione, assicurando il rispetto dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione, così come richiesto dalla normativa. L'OdV si riunisce con cadenza almeno semestrale e, in ogni caso, ogniqualvolta emergano circostanze che richiedano un intervento straordinario.

Tra le competenze attribuite all'OdV rientra anche la gestione delle attività di indagine interna finalizzate all'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del Modello 231, emerse sia a seguito di segnalazioni sia nell'ambito delle ordinarie attività di controllo e vigilanza.

A tal fine, Confindustria Veneto Est ha istituito un canale di segnalazione interna (whistleblowing), conforme alla normativa vigente in materia, che consente di inviare, in modo riservato e protetto, segnalazioni riguardanti potenziali irregolarità o comportamenti non conformi al Modello 231 e alle disposizioni normative di riferimento.

Tutti i documenti ufficiali relativi al Modello 231, nonché la Policy Whistleblowing, sono accessibili e consultabili da parte degli stakeholder tramite il sito istituzionale dell'Associazione al seguente indirizzo: <https://www.confindustriavenest.it/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>.

Si precisa che, nel corso del periodo di rendicontazione, non sono pervenute segnalazioni di criticità né sono stati rilevati casi di non conformità rispetto alle normative vigenti o al Modello 231. Parimenti, non sono stati sollevati dubbi o contestazioni in merito alla condotta dell'Associazione.





Performance economica

	2023*	2024
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO	23.535	24.087
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	22.286	22.670
COSTI OPERATIVI/FORNITORI DI SERVIZI	11.840	11.448
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	10.150	10.919
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	296	302
FINANZIATORI/FORNITORI DI CAPITALI (compresi i dividendi agli azionisti)	-	-
INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ	506	552
EBITDA	1.545	1.720
PATRIMONIO NETTO	5.316	5.980
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	5.251	6.430
VALORE GENERATO VS VALORE DISTRIBUITO		
VALORE ECONOMICO GENERATO	23.535	24.087
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	22.286	22.670
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.249	1.417

I dati sono espressi in migliaia di euro





Vivere sostenibile: più che una moda una necessità

Ogni anno, Confindustria Veneto Est si impegna con passione e determinazione nel promuovere incontri, eventi e iniziative di alto livello dedicati alle imprese associate. Attraverso un fitto calendario di appuntamenti, offre alle aziende opportunità uniche di crescita, networking e innovazione.

Confindustria Veneto Est ha fatto della sostenibilità un pilastro fondamentale della propria missione che guida le scelte strategiche e operative dell'organizzazione. La sostenibilità non è concepita come un semplice obiettivo da raggiungere, ma come un valore trasversale, integrato in modo profondo nelle politiche associative, nelle attività di supporto alle imprese e nelle iniziative promosse sul territorio.



Si affrontano temi cruciali per il futuro delle imprese, fornendo strumenti concreti, approfondimenti esclusivi e momenti di confronto con esperti di settore. Ecco alcune delle principali attività:

Il Gruppo Sostenibilità

"Il Gruppo Sostenibilità" è attivo dal 2015 e riunisce circa 80 aziende provenienti da settori eterogenei, che si incontrano con regolarità per dare spazio al confronto e allo scambio di azioni adottate per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità. Sono infatti accomunate da una visione condivisa: promuovere e integrare la cultura della sostenibilità all'interno delle imprese e del tessuto economico locale.





Academy della Sostenibilità

Oltre al Gruppo Sostenibilità, Confindustria Veneto Est nel 2023, ha fondato “l’**Academy della Sostenibilità**” che rappresenta un’iniziativa strategica nata con l’obiettivo di essere un punto di riferimento per la diffusione della cultura della sostenibilità all’interno del tessuto imprenditoriale del territorio.

Attraverso un approccio integrato e multidisciplinare, l’Academy si propone di accompagnare le imprese nel complesso percorso di transizione verso modelli di business sostenibili, capaci di coniugare crescita economica, responsabilità sociale e tutela ambientale, promuovendo diverse attività che si svolgono durante il corso dell’anno:

- i “**Mercoledì della Sostenibilità**” sono appuntamenti online mensili dedicati all’approfondimento di temi chiave legati alla sostenibilità. Ogni incontro affronta un argomento specifico, offrendo spunti, aggiornamenti e buone pratiche per supportare imprese e professionisti nel loro percorso verso uno sviluppo più sostenibile; Nel corso del 2024 si sono tenuti 9 webinar tematici;
- l’organizzazione di un corso per formare il “**Sustainability Manager**”, per dotare le aziende di figure in grado di guidare il cambiamento, integrare pratiche sostenibili nei processi aziendali e creare valore a lungo termine, solitamente inizia nel mese di settembre e termina nel mese di marzo dell’anno successivo, in concomitanza con la Settimana della Sostenibilità. Nel corso del 2024 hanno preso parte al corso 19 partecipanti, per un totale di 13 incontri e 36 ore di formazione.



Terza edizione della Settimana della Sostenibilità

Infine, ma non in ordine di importanza l'organizzazione della **Settimana della Sostenibilità**, che è un'iniziativa dedicata al dialogo e al confronto tra aziende, istituti scolastici, centri di ricerca, start-up e amministrazioni pubbliche delle province di Padova, Venezia, Treviso e Rovigo.

Si tiene del mese di marzo di ogni anno e ha l'obiettivo di affrontare in modo strutturato i temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, favorire lo scambio di buone pratiche, definire un linguaggio condiviso e stimolare nuove collaborazioni tra i diversi attori del territorio.

I dati dell'edizione 2024:

3.100+
partecipanti



42
seminari



200+
relatori



10+
start-up





SETTIMANA
DELLA
SOSTENIBILITÀ
19-22 MARZO 2024

CONFINDUSTRIA
VENETO EST
Area Industriale
Veneto Padova Padova Treviso



SETTIMANA
DELLA
SOSTENIBILITÀ
19-22 MARZO

CONFINDUSTRIA
VENETO EST
Area Industriale
Veneto Padova Padova Treviso

SANPIERO

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA

ENVIRONMENT

3



Gestione delle risorse idriche e dei rifiuti

La promozione di una cultura improntata alla sostenibilità e alla riduzione dell'impatto ambientale è un elemento centrale dell'azione di Confindustria Veneto Est nei confronti delle proprie aziende associate. Coerentemente con questo impegno, l'Associazione adotta al proprio interno misure volte a minimizzare il proprio impatto ambientale e a favorire un uso consapevole delle risorse naturali, nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti, sia obbligatorie che volontarie.

L'utilizzo dell'acqua presso le quattro sedi dell'Associazione è prevalentemente legato a esigenze igienico-sanitarie e alle attività di servizio. Il consumo idrico comprende, ad esempio, l'uso nei servizi igienici, la pulizia degli ambienti e delle attrezzature, nonché altre necessità operative connesse alle specifiche funzioni delle sedi.

Anche nel 2024, il monitoraggio dei consumi continua a basarsi su stime, poiché l'Associazione non dispone di strumenti di misurazione diretta, come contatori dedicati o sistemi di rilevazione automatica.

CONSUMO DI ACQUA [m ³]	ANNO 2023	ANNO 2024
Totale	2.640	3.345

L'aumento del consumo di acqua nel 2024 è dovuto all'inclusione anche delle sedi di Cittadella, Este e Palazzo Giacomelli, non conteggiate nel 2023.



Confindustria Veneto Est è inoltre impegnata nella sensibilizzazione interna sulle tematiche ambientali, coinvolgendo i dipendenti nell'adozione di procedure sostenibili e nella ricerca di soluzioni per ridurre rischi e impatti. Un esempio concreto di questo approccio è l'introduzione della Procedura di Tutela Ambientale all'interno del Modello 231, finalizzata a garantire una corretta gestione dei rifiuti e ad accrescere la consapevolezza ambientale a tutti i livelli dell'organizzazione.

L'Associazione ha adottato un sistema di raccolta differenziata in linea con le disposizioni locali di ciascuna sede, promuovendo la corretta separazione e smaltimento dei rifiuti.

Il personale, debitamente formato, contribuisce attivamente alla gestione responsabile dei rifiuti, seguendo le linee guida stabilite per minimizzare l'impatto ambientale.

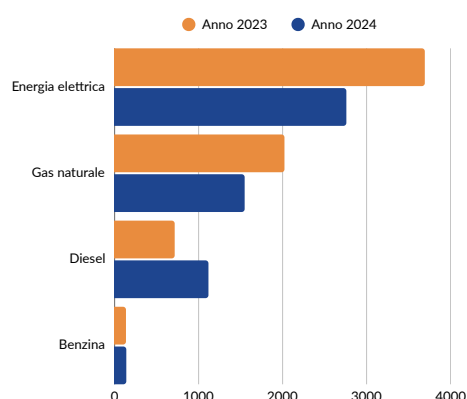
A supporto del rispetto delle normative e della gestione documentale, un Referente Ambientale supervisiona il processo e assicura l'aggiornamento costante della documentazione richiesta, inclusi il registro di carico e scarico, i formulari di identificazione e accompagnamento e le dichiarazioni previste dal Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Le principali tipologie di rifiuti trattate comprendono:

- Rifiuti urbani, raccolti in contenitori appositi per una corretta separazione;
- Rifiuti speciali, come apparecchiature elettroniche obsolete (ad esempio, PC dismessi), conservati in spazi dedicati e in appositi contenitori. La loro raccolta, trasporto e smaltimento sono affidati a operatori specializzati con cui CVE ha stipulato accordi specifici per garantire il rispetto delle disposizioni normative.

Emissioni e consumi energetici

Confindustria Veneto Est ha avviato un percorso di monitoraggio dei propri consumi energetici e delle emissioni di gas serra, anche se non rappresenta un'attività produttiva, con l'obiettivo di identificare le principali fonti di impatto climatico su cui intervenire in modo efficace.



CONSUMI ENERGETICI [GJ]	ANNO 2023	ANNO 2024
Energia elettrica	3.192,18	2.759,79
Gas naturale	2.022,05	1.548,90
Diesel	715,91	1.117,09
Benzina	135,82	139,18
Totale	6.065,96	5.564,96

Nel corso del 2024 si è registrata una riduzione significativa, dei consumi di energia elettrica e gas rispetto all'anno precedente, risultato di un impegno costante nel promuovere comportamenti più responsabili all'interno dell'organizzazione. In particolare, sono state introdotte pratiche quotidiane semplici ma efficaci, come lo spegnimento sistematico delle luci e delle apparecchiature elettroniche al termine della giornata lavorativa.

Come obiettivo per i successivi anni, Confindustria Veneto Est si pone anche quello di sostituire, laddove possibile, l'utilizzo di carburanti tradizionali con soluzioni più green, quali i biocarburanti.



Per la misurazione delle emissioni, l'Associazione segue gli standard di rendicontazione GRI, basati sul GHG Protocol, che suddivide le emissioni in tre categorie:

- **Scope 1:** include le emissioni dirette, quelle generate da attività svolte direttamente dall'organizzazione o sotto il suo controllo.
- **Scope 2:** include le emissioni indirette dovute alla produzione di energia elettrica da soggetti terzi.
- **Scope 3:** emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore dell'organizzazione

Anche per quest'anno Confindustria veneto Est ha rendicontato le emissioni di Scope 1 e 2, come dalle tabelle che seguono.

SCOPE 1	ANNO 2023	ANNO 2024
Gas naturale	114,97	88,07
Diesel	53	82,70
Benzina	8,88	9,10
TOT	176,85	179,87
SCOPE 2	ANNO 2023	ANNO 2024
Elettricità Location Based	366,4	316,77
Elettricità Market Based	468,39	404,94*
Scope 1 + Scope 2 Location Based	543,25	496,64
Scope 1 + Scope 2 Market Based	645,24	584,81

*Importo calcolato considerando solo le sedi di Venezia, Rovigo e le delegazioni di Cittadella ed Este.
Per le sedi di Treviso e Padova si utilizza energia proveniente da fonti rinnovabili.

Nel corso del periodo di rendicontazione, le emissioni dirette (Scope 1) generate dalla combustione di combustibili fossili sono principalmente attribuibili all'utilizzo di caldaie alimentate a metano, destinate al riscaldamento degli ambienti aziendali. Questo consumo rappresenta una delle principali fonti di emissioni climalteranti legate agli impianti fissi.

Per quanto riguarda la mobilità aziendale, nel 2024 sono stati acquistati complessivamente 8 nuovi veicoli, di cui 5 con motorizzazione Diesel e 3 ibridi (benzina-elettrico). Il parco auto aziendale contribuisce alle emissioni dirette di CO₂ e altri inquinanti atmosferici.

L'introduzione di veicoli ibridi rappresenta un primo passo verso una progressiva transizione verso una mobilità più sostenibile, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle attività di trasporto legate all'operatività quotidiana.

Imprese e comunità: un patto per il territorio

L'arrivo dei cantieri a impatto sostenibile (CIS)

Nel mese di dicembre 2023 è stato siglato l'accordo tra la Sezione Autonoma Ance Rovigo Treviso di Confindustria Veneto Est (CVE) – che rappresenta quasi 200 imprese – e Ance Milano, Lodi, Monza e Brianza. L'intesa prevede l'adozione e la condivisione del Codice di condotta CIS – Cantiere Impatto Sostenibile, sviluppato dall'associazione lombarda.

Il Cantiere Impatto Sostenibile, progetto che nel territorio ha preso effettivo avvio a inizio 2024, è un codice di condotta volontario destinato alle imprese del settore edile, che si impegnano a promuovere pratiche sostenibili nei cantieri. Il codice prevede una serie di azioni concrete e misurabili in ambito ESG, con l'obiettivo di favorire la decarbonizzazione, la tutela ambientale, la legalità, la sicurezza sul lavoro e la responsabilità sociale. Le aziende che aderiscono vengono valutate da un Comitato Tecnico Operativo, che assegna loro il logo CIS in tre livelli crescenti di impegno:

- Argento, per gli impegni di base necessari all'accesso;
- Oro, per le aziende che implementano azioni di media complessità;
- Platino, per chi adotta misure più avanzate e strutturate;

L'iniziativa ha una doppia valenza: supportare le imprese nel percorso di transizione sostenibile e valorizzare il loro impegno, offrendo anche un riconoscimento visibile verso il mercato e gli stakeholder.



Aziende che hanno
presentato i moduli
per l'ottenimento del
1° livello Silver: 10



Numero di cantieri
che hanno ottenuto
il logo CIS nel 2024:
5

Parco Industriale Prealpi Trevigiane

Parco Industriale delle Prealpi Trevigiane, situato tra i Comuni di Conegliano e Vittorio Veneto, rappresenta la più estesa area produttiva della provincia di Treviso, con circa 100 imprese e 6.000 collaboratori diretti su una superficie di 130 ettari.

Nel 2024 è stata costituita l'Associazione Parco Industriale delle Prealpi Trevigiane, promossa da Confindustria Veneto Est e da nove imprese locali: Amorim Cork Italia, Irca, Irinox, Keyline, Serena Wines 1881, Maglieria GZ, Ristorazione Ottavian, Tegola Canadese e Tema. Presidente dell'Associazione è stata nominata Katia Da Ros. L'obiettivo dell'associazione è valorizzare e migliorare la qualità delle aree produttive, anche in chiave di sostenibilità, creando un interlocutore unico con le amministrazioni comunali per lo sviluppo di iniziative volte al miglioramento dell'area produttiva.

Un'iniziativa analoga è in corso a Pieve di Soligo, dove il Parco Industriale San Michele, nato nel 2016 e promosso da Confindustria Veneto Est, si propone di coinvolgere una pluralità di soggetti nella progettazione e realizzazione di interventi capaci di cambiare il volto e le prospettive di crescita delle aree produttive del territorio.

Questi progetti mirano a trasformare le aree industriali in modelli di eccellenza per l'industria e la sostenibilità, supportando le aziende nella crescita attraverso infrastrutture moderne e sinergie imprenditoriali.



ZIs porto di Venezia Rovigo

Confindustria Veneto Est è stata promotore già sei anni fa della costituzione di una Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia – Rodigino considerandone le grandi opportunità in termini di attrazione di investimenti, innovazione e creazione di una nuova occupazione nei territori. L'Associazione ha perciò espresso grande soddisfazione per la firma del Decreto attuativo e per il finanziamento del credito d'imposta destinato appunto alla Zona Logistica Semplificata (ZLS) Porto di Venezia-Rodigino.

La sfida attuale riguarda l'attuazione efficace delle misure agevolative, con Confindustria Veneto Est pronta a svolgere un ruolo di facilitatore, collaborando con la Regione e gli altri soggetti coinvolti per informare le imprese sulle nuove opportunità e semplificare i processi autorizzativi. È fondamentale garantire una dotazione finanziaria adeguata e lavorare per estendere il credito d'imposta anche per gli anni successivi, offrendo così alle imprese un quadro stabile per la pianificazione degli investimenti.





Le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) è un'iniziativa innovativa che promuove la produzione, la condivisione e il consumo di energia rinnovabile tra le imprese e i soggetti locali, con l'obiettivo di ridurre i costi energetici e contribuire alla transizione ecologica. Essa permette alle aziende partecipanti di condividere energia prodotta da fonti rinnovabili ottimizzando l'uso delle risorse locali e promuovendo una maggiore indipendenza energetica. Questa iniziativa rappresenta un passo fondamentale per favorire la sostenibilità energetica, ridurre l'impatto ambientale e supportare le imprese nella gestione dei costi legati all'energia.

Già nel 2024, subito dopo l'approvazione dei decreti attuativi in materia, CVE ha attivato le CER di Pieve di Soligo/Sernaglia e di Trecenta.

I Gruppo d'Acquisto Energia e Gas di Confindustria Veneto Est

Lanciato nell'autunno 2024, raccoglie le adesioni delle imprese per negoziare con i principali fornitori nazionali, sfruttando l'aggregazione dei consumi per ottenere condizioni economiche più vantaggiose. Le prime forniture sono state attivate a gennaio 2025 per circa sessanta imprese. Grazie alla "massa critica" generata dai volumi aggregati, le aziende possono accedere a tariffe competitive e a prodotti standard riservati solitamente a grossisti, migliorando la prevedibilità delle spese energetiche.



Incontri sulla gestione dei rifiuti e sul Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei rifiuti (Rentri)

In vista dell'entrata in vigore, a partire da febbraio 2025, di una serie di cambiamenti in materia di gestione e tracciabilità dei rifiuti in azienda, nel corso dell'anno 2024 Confindustria Veneto Est ha organizzato incontri tematici per informare, sensibilizzare e formare le imprese sull'operatività del nuovo Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei rifiuti (Rentri). Gli appuntamenti hanno offerto alle imprese l'opportunità di aggiornarsi sulle normative e di confrontarsi per una gestione più efficiente dei rifiuti. Questi incontri sono parte integrante dell'impegno di Confindustria Veneto Est per promuovere una cultura d'impresa sostenibile, che risponda alle sfide ambientali e favorisca la transizione verso un modello produttivo più verde e responsabile.



Appuntamenti: 9

Partecipanti: +2.400





SOCIAL





Il Capitale Umano

Il capitale umano rappresenta il principale motore per il conseguimento degli obiettivi associativi e costituisce un asset strategico per Confindustria Veneto Est. Per questo motivo, l'Associazione pone particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse, promuovendo un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo, fondato sul rispetto della dignità individuale, sulle pari opportunità e sulla totale assenza di discriminazioni.

In linea con questa visione, Confindustria Veneto Est ha intrapreso un percorso strutturato per l'ottenimento della certificazione della parità di genere, un traguardo raggiunto ad agosto 2024 in coerenza con gli obiettivi prefissati per il 2023. Tra gli obiettivi strategici per il 2025 è previsto il mantenimento della certificazione.

144 dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato, una dipendente è assunta a tempo determinato, in conformità al Regolamento interno che si allinea al Contratto Collettivo Nazionale del settore Metalmeccanico. Inoltre, l'intera forza lavoro risiede all'interno del territorio di riferimento dell'Associazione, consolidando così il legame con il contesto economico e sociale locale.

15 dipendenti donne sono assunte con contratto part-time, mentre gli altri 130, suddivisi tra 64 uomini e 66 donne, hanno un contratto full-time.

DIPENDENTI E COLLABORATORI	Anno 2023		Anno 2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Impiegati	68	46	76	48
Quadri	1	6	1	6
Dirigenti	4	11	4	10
Non dipendenti	1	3	5	0
Totale dipendenti	73	63	81	64

Nel corso dell'ultimo anno, l'organico aziendale ha registrato 16 nuove assunzioni, a fronte di 7 cessazioni, tra cui 5 persone per pensionamento e 2 per una nuova esperienza lavorativa.

OCCUPAZIONE DEI DIPENDENTI

ANNO 2024

Numero totale di nuovi dipendenti assunti nel periodo di rendicontazione	16
Numero donne	9
Meno di 30 anni	3
Tra i 30 e i 50 anni	7
Oltre i 50 anni	6
Quanti con cittadinanza italiana	16
Quanti con cittadinanza europea non italiana	-
Quanti con cittadinanza extra europea	-

Numero totale di avvicendamento dei dipendenti nel periodo di rendicontazione	7
Numero donne	2
Meno di 30 anni	-
Tra i 30 e i 50 anni	4
Oltre i 50 anni	3
Quanti con cittadinanza italiana	7
Quanti con cittadinanza europea non italiana	-
Quanti con cittadinanza extra europea	-

Per quanto attiene alle misure di welfare aziendale, Confindustria Veneto Est ha garantito il pieno accesso agli strumenti di conciliazione vita-lavoro. Nel 2023 i dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale sono state 4 donne e 3 uomini. Nel corso del 2024 si registra un incremento con 10 dipendenti (5 donne e 5 uomini) che hanno usufruito del congedo parentale durante il periodo di rendicontazione.

Due dipendenti donne risultano attualmente in congedo per maternità.

Il tasso di rientro al lavoro post-maternità si attesta su valori prossimi al 100%, evidenziando l'efficacia delle politiche adottate in materia di inclusione, sostegno alla genitorialità e benessere organizzativo.

CONGEDO PARENTALE	ANNO 2024
Numero totale dei dipendenti aventi diritto al congedo parentale	10
Numero di donne che hanno diritto	5
Numero di uomini che hanno diritto	5
Numero totale dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	10
Numero di donne che hanno usufruito	5
Numero di uomini che hanno usufruito	5
Numero totale dei dipendenti che sono ritornati nel periodo di rendicontazione dal congedo parentale	8
Numero di donne	3
Numero di uomini	5
Numero totale dei dipendenti che sono ritornati al lavoro nel periodo di rendicontazione dopo il congedo parentale e che erano ancora alle dipendenze dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro	8
Numero donne	3
Numero uomini	5

L'Associazione promuove iniziative di supporto alla transizione lavorativa, rivolte sia ai dipendenti prossimi alla pensione che a coloro che concludono il proprio rapporto di lavoro.

Tali interventi possono includere: orientamento professionale o consulenza previdenziale, con l'obiettivo di favorire eventualmente l'occupabilità e la continuità professionale.

L'organizzazione effettua una valutazione periodica delle performance dei dipendenti con cadenza annuale.

Il processo coinvolge l'intera popolazione aziendale, senza distinzione di genere o tipologia contrattuale, in un'ottica di equità, trasparenza e sviluppo professionale.

L'azienda garantisce retribuzioni in linea con il mercato e proporzionate ai ruoli e alle responsabilità. La politica retributiva si basa su principi di equità e trasparenza.

Durante la fase di avvio del procedimento per l'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere, l'organizzazione ha attivato un'indagine preliminare finalizzata a rilevare l'eventuale presenza di episodi di discriminazione, disparità di trattamento o comportamenti non inclusivi.

A tal fine è stato somministrato un sondaggio interno rivolto al personale, con l'obiettivo di raccogliere in modo anonimo e riservato percezioni ed esperienze riferite al contesto lavorativo. I risultati dell'indagine sono stati raccolti e analizzati e sono disponibili nel documento "CVE Parità di Genere 3.0".

All'interno dello stesso documento è descritto anche il processo formalizzato per la gestione delle segnalazioni in materia di discriminazione o violazione dei principi di equità e inclusione.

Benessere delle persone e Welfare Aziendale

Confindustria Veneto Est pone particolare attenzione al benessere dei propri collaboratori, adottando un approccio strutturato e integrato che include misure retributive, trattamenti integrativi e servizi volti a migliorare il work-life balance e la qualità della vita lavorativa.

Le iniziative di welfare attivate comprendono:

- flessibilità oraria;
- modalità di lavoro agile;
- assistenza sanitaria integrativa;
- buoni pasto;
- coperture assicurative;
- previdenza complementare;
- convenzioni con strutture sanitarie e commerciali;

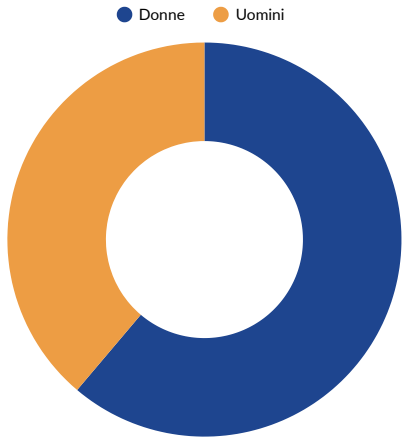
Inoltre, l'accesso alla piattaforma di welfare aziendale, consente una gestione personalizzata e ottimizzata delle iniziative di welfare.



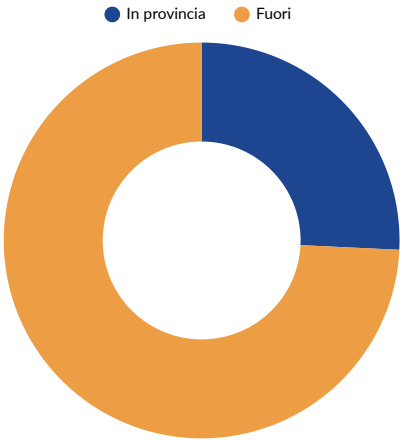
Nel 2024 si evidenzia un incremento pari al 100% nella spesa in beni e servizi messi a disposizione dei lavoratori nella piattaforma welfare.

Tale risultato è ottenuto anche dall'ampliamento e diversificazione delle voci di spesa inserite, obiettivo che rientrava tra gli obiettivi 2023-2024 individuati dall'Associazione.

WELFARE AZIENDALE	Anno 2023		Anno 2024	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Welfare speso	72.176€	46.087€	146.031€	92.670€
Totale	118.263€		238.701€	



WELFARE AZIENDALE	Anno 2023		Anno 2024	
	In provincia	Fuori	In provincia	Fuori
Welfare speso	77.279€	40.984€	61.477€	177.224€





Salute e sicurezza sul lavoro

L'Associazione opera in un contesto privo di rischi elevati, tuttavia, la gestione della salute e sicurezza sul lavoro segue rigorosamente le normative vigenti e il Modello 231. L'organizzazione interna prevede ruoli ben definiti per la prevenzione e la protezione dei lavoratori, tra cui:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Medico Competente (MC);
- Addetti alla Squadra di Primo Soccorso;
- Addetti alla Squadra Antincendio.

La sicurezza rappresenta un valore centrale per l'Associazione, che promuove costantemente il miglioramento delle condizioni lavorative attraverso il coinvolgimento attivo del personale, la collaborazione e la partecipazione a iniziative di prevenzione.

Confindustria Veneto Est adotta un processo sistematico di Valutazione dei Rischi (DVR), tale documento viene redatto e periodicamente aggiornato dal datore di lavoro, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione, al fine di identificare i pericoli presenti nei luoghi di lavoro e valutare i relativi rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

I lavoratori hanno la possibilità di segnalare eventuali pericoli o situazioni a rischio direttamente al Servizio di Prevenzione e Protezione. Tali segnalazioni possono essere effettuate verbalmente favorendo così un monitoraggio continuo delle condizioni di sicurezza sul posto di lavoro.

Tra gli obiettivi fissati da Confindustria Veneto Est vi è quello di favorire l'elezione del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS), invitando i dipendenti ad esprimere la propria preferenza.





I collaboratori sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle misure di prevenzione e protezione previste nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), incluse le procedure operative di sicurezza e le istruzioni ricevute in fase di formazione.

In caso di infortunio o incidente sul lavoro, viene attivata una procedura di analisi a cura dell'RSPP. L'indagine mira a ricostruire la dinamica dell'evento, individuare eventuali criticità organizzative o tecniche e adottare le misure correttive necessarie per prevenire il ripetersi di simili episodi.

Nonostante la costante attenzione alla sicurezza, nel 2024 presso la sede di Treviso si sono verificati 3 infortuni: 2 in itinere e uno durante lo svolgimento dell'attività in modalità smart working, a seguito di un inciampo su un tappeto. Quest'ultimo, in particolare, ha comportato una prognosi piuttosto lunga a causa di una complessa frattura al braccio, con 19 giorni di inabilità nel 2024 e ulteriori 52 giorni nel 2025.

Tali episodi confermano l'importanza di continuare a mantenere alta l'attenzione e a promuovere comportamenti sicuri, anche nelle attività svolte al di fuori della sede aziendale.

Durante il periodo di rendicontazione non ci sono stati casi di malattia professionale.



Formazione continua ai collaboratori

L'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze rappresentano un pilastro strategico per Confindustria Veneto Est, consentendo di affrontare le evoluzioni del mercato e migliorare l'efficacia dei servizi offerti alle imprese associate.

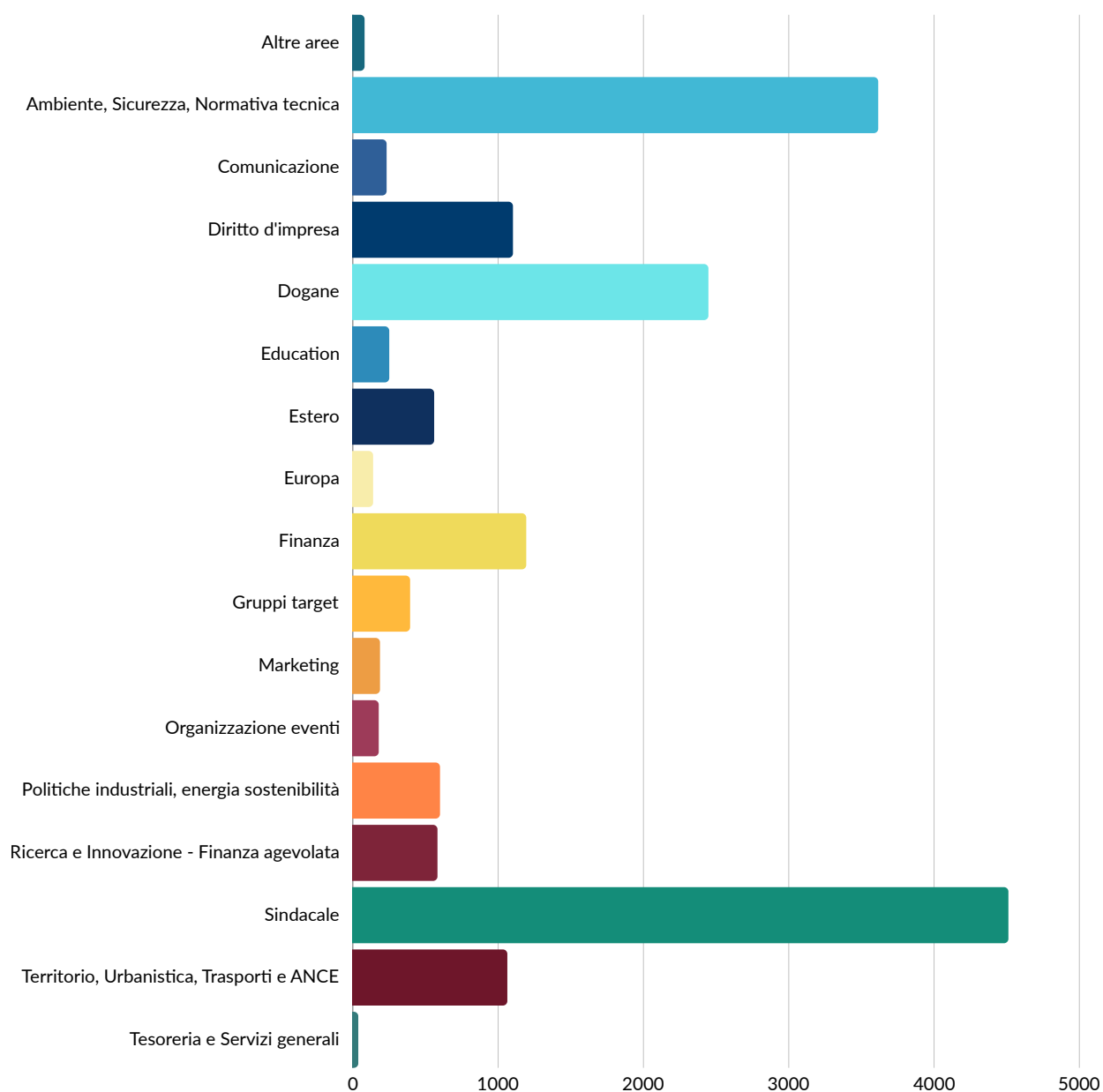
L'Associazione offre una vasta gamma di percorsi formativi e corsi di specializzazione, calibrati sulle diverse responsabilità aziendali e sulle necessità del personale.

Oltre ai programmi strutturati, si favorisce la crescita professionale attraverso la partecipazione a eventi di settore, lo scambio di conoscenze tra colleghi e la produzione di contenuti tecnici elaborati dalle diverse aree funzionali.

Per maggiori dettagli sui programmi formativi erogati nel 2024 e sulle tematiche trattate, si rimanda alle tabelle riportate di seguito, dalle quali emerge un incremento pari al 2% nelle ore di formazione erogate ai dipendenti.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PER AREA	ANNO 2023	ANNO 2024
Altre aree	122	80,84
Ambiente, Sicurezza, Normativa tecnica	3.013	3.615,67
Comunicazione	166,6	232,5
Diritto d'impresa	1.057,9	1.102
Dogane	2.793,6	2.447,08
Education	356,8	250,67
Eestero	2.202,8	559,75
Europa	47,3	139,5
Finanza	1.423,5	1.193,42
Gruppi Target	183,9	394,17
Marketing	203,8	187
Organizzazione eventi	125,8	178,25
Politiche industriali, Energia, Sostenibilità	702,7	600
Ricerca e Innovazione, Finanza Agevolata	512,3	582,5
Sindacale	3.112,2	4.511,59
Territorio, Urbanistica, Trasporti ANCE	747,7	1.063,25
Tesoreria e Servizi generali	65	37,5
TOTALE	16.836,9	17.175,69

ANNO 2024



AMBITI DI FORMAZIONE	Anno 2024
Aggiornamento professionale	9.656,1
Condivisione di know-how	10.050,3
Formazione	3.096,3
Convegni Tecnici	4.423,5
Totale	27.226,2

Produzione informazioni tecniche	2.566
----------------------------------	-------

In continuità con i dati raccolti nel 2023, anche quest'anno sono state prese in esame più voci all'interno del gestionale dell'associazione per definire la formazione erogata ai dipendenti.

Assieme alle attività di aggiornamento professionale e alla partecipazione ai convegni, sono state conteggiate anche le ore dedicate alla condivisione di know-how tra colleghi e la produzione di informazioni tecniche degli associati che richiedono un approfondimento delle materie trattate. Una tale scelta riflette l'intento di dare valore non solo all'apprendimento formale, ma anche ai momenti di scambio e costruzione collettiva delle competenze, fondamentali per la crescita continua delle persone e dell'organizzazione.

Al fine di registrare in modo ancor più preciso e completo le ore di formazione di ciascun dipendente, dal 1/10/2024 è stata introdotta all'interno del sistema gestionale dell'Associazione una nuova voce, "Formazione", volta a sostituire la voce "aggiornamento" all'interno della categoria "Aggiornamento professionale" e volta a rendere più immediata la rilevazione della formazione erogata sottoforma di partecipazione a corsi obbligatori in materia di sicurezza, la formazione tecnica legata all'ambito lavorativo e la formazione trasversale a ciascuna area.

Il 61% delle ore erogate ha coinvolto il personale femminile, a conferma dell'attenzione posta alla valorizzazione delle competenze in modo equo e diffuso.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE	Anno 2024
Dipendenti donne	81
Dipendenti uomini	64
Totale dipendenti	145

Nel periodo di rendicontazione:

La formazione ha interessato tutte le aree aziendali e ha contribuito a promuovere uno sviluppo continuo e condiviso, rafforzato dalla classificazione introdotta, che riconosce anche i momenti di scambio interno.

Formazione erogata alle donne	16.601,24
Formazione erogata agli uomini	10.624,67
Totale formazione erogata ai dipendenti	27.225,91





THE IO CAROL FIL REGIEN OP CM IDER



Certificazione parità di genere

Confindustria Veneto Est valorizza e tutela le diversità e le pari opportunità sul luogo di lavoro, promuovendo una cultura del rispetto e dell'inclusione sia internamente che verso le imprese associate e la comunità locale e a dimostrazione di questo ha raggiunto, con un punteggio pari a 77/100, l'ottenimento della Certificazione sulla Parità di Genere nel 2024. La prassi cui si è fatto riferimento è la UNI/PdR 125:2022, emanata dall'Ente Italiano di Normazione (UNI) che fornisce linee guida generali per l'implementazione di un sistema di gestione interno alle organizzazioni, finalizzato alla definizione, attuazione e promozione di politiche per la parità di genere. Tra gli obiettivi dell'Associazione per l'anno 2025 vi è il mantenimento della Certificazione.



L'associazione garantisce pari opportunità a tutte le persone, indipendentemente da origine etnica, cultura, religione, genere, età, opinioni politiche o altre caratteristiche personali. Per attuare questi principi, è stato istituito un Comitato Guida responsabile del monitoraggio continuo di specifici indicatori di performance e dell'implementazione di strategie di miglioramento in vari ambiti, tra cui:

- Processo di selezione e assunzione: attrarre e assumere persone con diverse esperienze, abilità e competenze, garantendo la parità di genere e la meritocrazia durante la selezione.
- Formazione e sviluppo professionale: offrire pari opportunità di crescita a tutto il personale, sensibilizzando sull'importanza della valorizzazione delle differenze e dell'inclusione.
- Equità salariale: assicurare una retribuzione equa nel rispetto dei principi di pluralità, pari opportunità e non discriminazione.
- Organizzazione del lavoro: promuovere un equilibrio tra vita lavorativa e privata attraverso modalità di lavoro flessibili e supporto alla genitorialità.
- Prevenzione di abusi e molestie: tutelare l'ambiente di lavoro mediante l'adozione e la promozione delle Linee Guida per la "Prevenzione della violenza e delle molestie, anche sessuali, nei luoghi di lavoro" predisposte dal Tavolo operativo delle Parti sociali territoriali sotto il coordinamento della Consigliera di Parità Provinciale di Treviso nel giugno 2024 e attraverso percorsi informativi e formativi per prevenire comportamenti discriminatori o molesti.
- Comunicazione aziendale: adottare uno stile comunicativo rispettoso e inclusivo, valorizzando le diversità e promuovendo la trasparenza, anche in conformità alle Linee guida per la parità di genere nel linguaggio "Comunicazione Inclusiva" predisposta dall'UNI nel giugno 2024.

Confindustria Veneto Est ha inoltre partecipato ai diversi progetti "P.A.R.I. - Progetti e Azioni di Rete Innovativi per la parità e l'equilibrio di genere", promossi e finanziati dalla Regione Veneto che si sono conclusi a marzo 2025, promuovendo, partecipando ed organizzando direttamente diverse iniziative sul territorio per la sensibilizzazione e promozione della parità di genere e dell'inclusione nel mondo del lavoro.

Tra gli obiettivi di Confindustria Veneto Est rientrerà anche l'elaborazione di un Documento di Valutazione dei rischi sulle violenze e molestie sul lavoro.

Impegno per la comunità e responsabilità sociale

Confindustria, da sempre, si distingue per il suo impegno concreto e responsabile verso la comunità, promuovendo iniziative che coniugano sviluppo economico e progresso sociale, con l'obiettivo di generare valore duraturo per tutti. Di seguito si indicano alcuni progetti

La sicurezza al primo posto: incontri per fare prevenzione

Confindustria Veneto Est è in prima linea per promuovere una cultura della prevenzione della sicurezza in azienda attraverso convegni di alto livello. La sicurezza sul lavoro non è solo un obbligo, ma un valore fondamentale per la crescita delle imprese e il benessere dei lavoratori. L'evento del 1 marzo 2024 "La sicurezza sul lavoro: imprese e PA insieme per una transizione giusta" è stata un'occasione importante per confrontarsi su un tema estremamente rilevante e si è inserito nel quadro di un impegno continuo a sensibilizzare le imprese e le pubbliche amministrazioni sull'importanza di adottare modelli di gestione sicuri e inclusivi. I 4 incontri in azienda che sono seguiti al convegno, mirati a condividere le best practice e monitorare le politiche di sicurezza nelle imprese del territorio, hanno rappresentato occasioni fondamentali per promuovere una transizione lavorativa che sia sicura, equa e rispettosa delle normative vigenti, contribuendo al rafforzamento di una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa.

Confindustria Veneto Est ha inoltre promosso altre iniziative volte a diffondere la cultura della sicurezza sia in collaborazione con le strutture di prevenzione delle ULSS territoriali sia con le Prefetture.



Conciliazione tempi – Accordo Confindustria Veneto Est - Comune di Casier

Nel 2024, il Comune di Casier e Confindustria Veneto Est hanno siglato un accordo innovativo volto a favorire la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

Questo protocollo mira a facilitare la partecipazione dei figli dei dipendenti delle aziende associate ai centri estivi locali, allineando gli orari di apertura di questi servizi con quelli lavorativi dei genitori.

Il Comune di Casier si è impegnato a fornire gratuitamente spazi adeguati per le attività estive e a collaborare con associazioni locali per offrire programmi estivi completi. Confindustria Veneto Est ha predisposto un modello di regolamento per le aziende interessate a rimborsare, totalmente o parzialmente, le spese di iscrizione ai centri estivi come parte delle politiche di welfare aziendale.

Questa iniziativa rappresenta un esempio pilota che l'associazione industriale auspica di replicare in altri territori, promuovendo il benessere delle famiglie e valorizzando il capitale umano nelle imprese.



Smart PhD – Fondazione Cariparo - Unipd - CVE

SMART PhD è un'iniziativa promossa grazie ad un accordo tra Confindustria Veneto Est, Fondazione Cariparo, Intesa Sanpaolo, Università degli Studi di Padova e Fondazione Unismart.

L'obiettivo è sviluppare partenariati pubblico-privato per favorire la collaborazione tra università e imprese attraverso l'attivazione di 12 borse di dottorato di ricerca su temi specifici. Queste borse, co-finanziate con un contributo di 30.000 euro ciascuna, mirano a promuovere l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio.



Accordo con il Carcere di Padova

Il 16.12.2024 Confindustria Veneto Est ha avviato una collaborazione con la Casa di Reclusione di Padova, Fòrema e Umana per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa dei detenuti attraverso il progetto "Real Work". Questo protocollo d'intesa prevede la creazione di percorsi di formazione professionalizzante e inserimento lavorativo, con l'obiettivo di facilitare il reinserimento sociale dei detenuti e applicare il principio costituzionale di rieducazione della pena. Il progetto prevede l'avvio, entro la primavera del 2025, di corsi di formazione per saldatori, operatori macchine CNC, magazzinieri e carrellisti, figure professionali richieste dalle aziende del territorio. I corsi saranno rivolti a 12-15 detenuti ammessi a attività di formazione e lavoro all'esterno dell'istituto o prossimi al fine pena. La formazione comprenderà sia sessioni teoriche che pratiche e sarà erogata da Fòrema e Umana. La Presidente di Confindustria Veneto Est, Paola Carron, sottolinea l'importanza del lavoro come strumento di dignità e inclusione, evidenziando come la capacità di una comunità di recuperare e reintegrare persone che hanno cambiato vita sia indice del suo grado di civiltà.

Padova 2030 (CVE firmatario del Climate City Contract)

Il 14 settembre 2024, il Comune di Padova ha presentato alla Commissione Europea il Piano d'Azione del Climate City Contract, un documento strategico che delinea le azioni necessarie per azzerare le emissioni nette di gas serra nel territorio urbano, con obiettivi di riduzione, tempistiche e piano finanziario. Questo piano, patrocinato da Confindustria Veneto Est che vi ha individuato specifiche azioni di decarbonizzazione, nasce dalla selezione di Padova come una delle 100 città pilota per la neutralità climatica entro il 2030, un impegno che ha visto l'elaborazione di una strategia coordinata, incentrata sul Paesc (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima). La presentazione del piano alla Commissione Europea rappresenta un passaggio cruciale per la riuscita della strategia di decarbonizzazione, parte del progetto "Padova 2030", che coinvolge anche l'Ateneo e altre realtà locali pubbliche e private. Gli Accordi per il Clima, che fanno parte del Piano, sono dinamici e potranno essere aggiornati nel tempo con nuove azioni e adesioni, per rafforzare la strategia di decarbonizzazione della città.



Fondazione Collabora

La Fondazione Collabora è stata istituita da Confindustria Veneto Est con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale, lavorativa ed economica, nonché di valorizzare la cultura d'impresa. In un contesto caratterizzato da sfide demografiche e sociali, la Fondazione si propone come strumento per affrontare le criticità del territorio, operando anche a livello nazionale e internazionale.

Le prime iniziative si concentreranno su educazione, formazione, occupazione e soluzioni abitative a costi sostenibili per lavoratori e giovani famiglie.

Un progetto iniziale, denominato "People First", è realizzato in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio per favorire la formazione e l'inserimento lavorativo di giovani Neet, donne e lavoratori stranieri.



Incontri per creare connessioni



La predisposizione della Piattaforma Climate Change

Climate Change è una piattaforma digitale interattiva sviluppata da Confindustria Veneto Est, con il contributo della Camera di Commercio Treviso - Belluno Dolomiti e in collaborazione con RiskApp Srl e l'Università degli Studi di Padova. Lo strumento permette alle imprese di effettuare una prima valutazione dei rischi ambientali legati a eventi climatici e sismici, in base alla loro posizione e conformazione. La piattaforma, basata sul modello IPCC, analizza i sette principali rischi climatici (grandine, alluvioni, vento, fulminazione, temperature estreme, frane e terremoti) fornendo una mappatura del rischio e suggerimenti su misure di prevenzione e mitigazione.

Climate Change non è una certificazione né una perizia tecnica, ma un primo passo per sensibilizzare le aziende sulla gestione dei rischi ambientali, aiutarle a definire strategie di resilienza e fornire informazioni utili per stakeholder come banche e assicurazioni.



Venice Sustainable Fashion Forum

Il Venice Sustainable Fashion Forum è l'appuntamento di rilievo nazionale ed internazionale di cui Confindustria Veneto Est è partner fondatore, che si tiene annualmente a Venezia per approfondire e promuovere la sostenibilità nel settore della moda. La III edizione si è tenuta il 24 e 25 ottobre 2024 e ha offerto un'importante opportunità di confronto e aggiornamento per le imprese, i professionisti e gli stakeholders coinvolti nell'industria della moda, mettendo al centro i temi ESG.

Durante il forum, sono stati presentati i più recenti sviluppi e le migliori pratiche del settore, con un focus particolare sull'innovazione, la circolarità e la responsabilità sociale, fondamentali per un futuro più sostenibile nell'ambito fashion. L'evento ha favorito il dialogo tra aziende, istituzioni, esperti e designer, con l'intento di sensibilizzare e supportare la transizione verso un modello di business che integri pienamente la sostenibilità nella filiera della moda.

Podcast Genius Loci

Genius Loci - Il Nordest delle imprese è il podcast di Confindustria Veneto Est che, attraverso una serie di episodi, esplora il legame profondo tra le aziende e i luoghi in cui nascono e si sviluppano. Un racconto che intreccia tradizione, innovazione e visione imprenditoriale, delineando la geografia umana ed economica del tessuto produttivo locale. Al centro di ogni episodio vi è un elemento comune: il territorio, inteso non solo come spazio fisico, ma come patrimonio di valori, cultura e identità. Il concetto stesso di Genius Loci, ovvero lo "spirito del luogo", evidenzia come ogni impresa sia strettamente connessa al contesto in cui opera, che ne influenza crescita ed evoluzione.



La Biblioteca d'impresa

La Biblioteca d'Impresa, situata presso Palazzo Giacomelli, spazio di Confindustria Veneto Est a Treviso, rappresenta un punto di riferimento culturale e documentale per il mondo imprenditoriale del Nord Est. Inaugurata nel 2019 è la prima struttura in Veneto ad offrire libero accesso a cittadini, studiosi e imprenditori interessati alla storia e all'evoluzione del tessuto produttivo locale. Il patrimonio bibliografico conta attualmente 3.000 volumi, frutto delle donazioni delle imprese associate e dell'archivio storico dell'Associazione. La collezione comprende pubblicazioni rare, monografie aziendali, studi sull'economia regionale, tesi accademiche e materiali prodotti dalle associazioni di categoria. Tutti i documenti sono catalogati e accessibili attraverso il Polo Bibliotecario Veneto. Oltre alla funzione documentale la Biblioteca promuove la cultura d'impresa attraverso numerosi eventi tra cui presentazioni di libri, incontri con autori e dibattiti su tematiche economiche e sociali, contribuendo così a rafforzare il legame tra le imprese e la comunità locale.

Premi e iniziative per la valorizzazione della cultura

Premio Valori d'impresa

Il Premio Valori d'Impresa, promosso da Confindustria Veneto Est, è un'iniziativa che mira a valorizzare il legame tra industria e cultura, riconoscendo le migliori narrazioni legate al mondo imprenditoriale e del lavoro.

Giunto alla sua quarta edizione nel 2024, il premio si articola in tre categorie:

- Storie e racconti d'impresa e del lavoro: dedicata a opere letterarie che raccontano esperienze imprenditoriali, sia locali che nazionali.
- Visioni d'impresa: rivolta alle aziende che si distinguono per la comunicazione innovativa della propria identità e dei propri valori.
- Studi d'impresa: destinata a tesi di laurea o di dottorato che approfondiscono tematiche legate alla storia e all'organizzazione aziendale.

L'evento conclusivo della quarta edizione del Premio Valori d'Impresa si è svolto durante la XXIII Settimana della Cultura d'Impresa, promossa a livello nazionale da Confindustria con Museimpresa.



Libri candidati: 35



Progetti aziendali proposti: 16

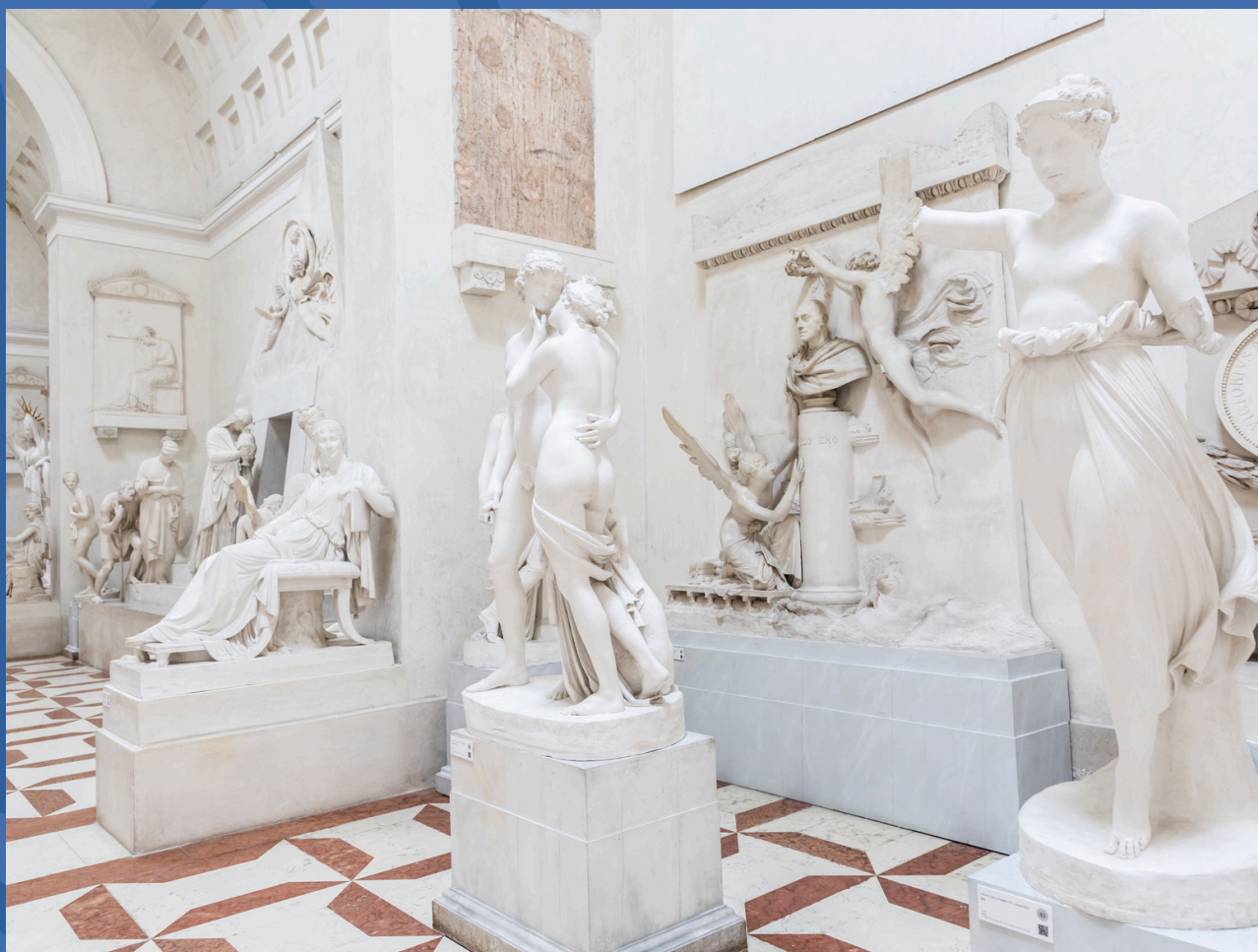


Tesi di laurea presentate: 10



Accordo con la Fondazione Canova

Confindustria Veneto Est e la Fondazione Canova Onlus hanno rinnovato la loro collaborazione per promuovere la figura di Antonio Canova, considerato un precursore del "Made in Italy" grazie alla sua creatività e abilità artigianale. Il 3 luglio 2024, a Palazzo Giacomelli a Treviso, si è tenuto l'evento "Canova Cultura e Impresa", durante il quale è stata firmata la convenzione che prevede la concessione di due gessi originali, "Venere e Marte" e la "Venere Italica", esposti dal 2012 nella sede operativa di Treviso dell'Associazione. Questo accordo sottolinea l'importanza del connubio tra cultura e industria, elementi fondamentali dell'identità italiana e veneta, e mira a valorizzare le eccellenze del territorio.



Il Premio letterario Giovanni Comisso e il Premio Campiello

Confindustria Veneto Est insieme alle altre Associazioni Industriali della regione e a Confindustria Veneto sostiene fin dalla prima edizione il Premio Campiello, tra i maggiori riconoscimenti letterari del nostro Paese. E' un riconoscimento autorevole, quindi, ma anche molto vicino al pubblico, grazie alla Giuria popolare che ha un ruolo centrale nella scelta del vincitore. Nasce dal mondo dell'impresa, con la volontà di creare un legame con il mondo della cultura, e della letteratura in particolare, con l'obiettivo di promuovere la crescita culturale e di collegarla allo sviluppo economico del territorio. Confindustria Veneto Est cura la cerimonia di selezione, che si tiene all'Università di Padova, mentre l'incontro finale ha da sempre sede a Venezia, negli ultimi anni presso il Gran Teatro La Fenice.

Confindustria Veneto Est sostiene anche un altro importante premio letterario, quello dedicato a Giovanni Comisso che ha sede a Treviso, città natale dello scrittore. E' un riconoscimento che si articola nelle due sezioni della Narrativa Italiana e della Biografia e negli ultimi anni si accompagna anche al Premio Comisso Under 35 - Rotary Club Treviso e al Premio Comisso alla carriera per scrittori veneti. Particolarmente stretto il legame con le imprese, le "Aziende amiche" del Premio Comisso. L'incontro di selezione si è tenuto appunto in un'impresa, la Came di Dosson di Casier, mentre la finale, come avviene da alcuni anni si è tenuta al Teatro comunale Mario Del Monaco a Treviso. Nel 2024 ha registrato oltre 200 opere inviate alla selezione della Giuria Tecnica da tutte le maggiori case editrici italiane.



EducationNext

Confindustria Veneto Est è impegnata a creare concrete occasioni di dialogo e collaborazione tra le imprese e il sistema locale dell'Education - scuole, università, ITS - con l'obiettivo di promuovere un dialogo costante e innovativo e consolidare un ecosistema di relazioni che valorizzi la formazione come leva di competitività e attrattività territoriale.

Attraverso il programma EducationNext, l'Associazione realizza molteplici iniziative e attività per diffondere la cultura d'impresa, far conoscere le aziende, le loro innovazioni e professionalità, favorire un orientamento scolastico e professionale consapevole.

Un impegno che si rinnova annualmente con progetti per lo sviluppo delle competenze trasversali, l'organizzazione di visite aziendali, e workshop tematici, testimonianze di professionisti, contest interattivi e competizioni squadre.



Pensiamo Green

Alcuni progetti sono specificatamente dedicati alle tematiche della sostenibilità d'impresa con percorsi che vedono il coinvolgimento diretto di imprese che propongono lo sviluppo di soluzioni concrete e di condivisione di buone pratiche aziendali.

Attraverso il progetto PENSIAMO GREEN ragazze e ragazzi delle scuole di I e II grado sperimentano reali soluzioni sostenibili - che riguardano per lo più ambiti della responsabilità sociale d'impresa, dell'ambiente, dell'inclusività, della comunicazione - e, al contempo, sono supportati a sviluppare alcune competenze trasversali. Nell'anno scolastico 2024/25 hanno partecipato 28 studenti di 7 istituti e 13 aziende.

La SFIDA DEL FUTURO ha visto 80 alunni di scuola elementare sfidarsi in un quiz game sugli obiettivi dell'Agenda 2030 e su come le imprese li applicano.

Inoltre, nell'ambito del programma COSA SI FA IN AZIENDA, è stato realizzato l'incontro dedicato ai Green Jobs che ha evidenziato le principali competenze ricercate dalle imprese in questo ambito e ha visto testimonianze di collaboratori d'impresa con competenze specifiche in alcune delle principali professionalità necessarie alla transizione ecologica.





Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il secondo Report di Sostenibilità di Confindustria Veneto Est (di seguito anche CVE, l'Associazione o l'organizzazione) ed è relativo all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024). Il periodo di rendicontazione coincide con quello del Bilancio di Esercizio.

A partire dal 2023, il Report di Sostenibilità è pubblicato con cadenza annuale, rendendo possibile un confronto con l'anno precedente, in un'ottica di progressivo miglioramento e trasparenza nei confronti degli stakeholder. Il Report di Sostenibilità 2024 ha lo scopo di rendicontare in modo chiaro e accessibile l'operato di Confindustria Veneto Est in relazione agli aspetti economici, sociali e ambientali rilevanti.

Il perimetro di rendicontazione include le seguenti sedi territoriali:

- Padova, via E. P. Masini 11
- Rovigo, via A. Casalini 1
- Treviso, sede operativa in Piazza delle Istituzioni 11
- Venezia, via delle Industrie 19

la sede di rappresentanza:

- Treviso - Palazzo Giacomelli

e le delegazioni:

- Cittadella
- Este

Il documento è redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) – edizione 2021, secondo l'opzione “Con riferimento agli Standard GRI”, come previsto dallo Standard GRI 1: Principi Fondamentali 2021.

Come richiesto dai GRI Standards, i contenuti del presente Report sono stati selezionati e rendicontati secondo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, tempestività e verificabilità, tenendo conto degli impatti potenziali dell'Associazione nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.

Per maggiori dettagli sui singoli principi, si rimanda alle note metodologiche specifiche.

La stesura del documento è stata coordinata da un gruppo di lavoro dedicato, con il supporto di una società esterna specializzata e ha coinvolto attivamente il management e le diverse funzioni, dalla fase di verifica dell'analisi di materialità, alla definizione della struttura del Bilancio, fino alla raccolta e validazione dei dati e delle informazioni.

Anche per questa edizione, il documento è stato approvato dal Consiglio di Presidenza.

Il Report, pubblicato nel mese di novembre a seguito dell'Assemblea tenutasi in data 19 novembre 2025, è consultabile e scaricabile attraverso il sito ufficiale dell'Associazione.

Per eventuali approfondimenti o chiarimenti è possibile inviare una e-mail a c.wagmeister@confindustriavenest.it.



Obiettivi 2023-2024

	Raggiunto	Non raggiunto
Migliorare l'ascolto dei territori delle quattro province grazie ad incontri di zona	X	
Ottenimento Certificazione Parità di Genere	X	
Definizione più dettagliata delle emissioni di Scope 1 dell'Associazione	X	
Strutturazione dell'attività della Fondazione Collabora	X	
Nuova impostazione del gestio- nale interno al fine di consentire la raccolta di dati inerenti la formazione del personale	X	
Ampliamento delle voci di scelta all'interno della piattaforma welfare	X	
Modifica del parco macchine dell'Associazione con preferen- za per auto elettriche e/o ibride	X	

Obiettivi 2024-2027

Mantenimento della Certificazione Parità di Genere

Formazione interna su molestie e violenza nei luoghi di lavoro e linguaggio di genere

Avviamento di attività interna di team building

Avviamento della valutazione ESG dei fornitori per taluni eventi di rilevanza pubblica

Organizzazione di riunioni ed incontri territoriali per le aziende sui temi della sostenibilità

Mantenimento dell'ascolto dei territori delle quattro province grazie ad incontri di zona

Elezione del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Sostituzione dei carburanti fossili con biocarburanti

Sensibilizzazione delle imprese e del territorio sul tema dell'efficientamento energetico e dell'energia da fonti rinnovabili

Tabella di correlazione tra temi materiali e GRI disclosure

I contenuti relativi alle tematiche di sostenibilità inclusi nel presente documento sono stati definiti a partire dall'analisi di materialità già elaborata in occasione del Bilancio di Sostenibilità 2023, confermata anche per l'esercizio 2024, in quanto non sono emerse modifiche sostanziali nel contesto operativo e negli stakeholder di riferimento.

L'analisi di materialità è stata condotta seguendo le indicazioni fornite dai GRI Sustainability Reporting Standards. Essa si basa sull'identificazione degli impatti effettivi e potenziali generati dalle attività di Confindustria Veneto Est in relazione agli ambiti ambientali, sociali ed economici.

In continuità con quanto rendicontato nell'anno precedente, di seguito si riporta la tabella di correlazione tra i temi materiali individuati e gli Standard GRI di riferimento, utilizzati come guida per la rendicontazione dei contenuti.

TEMI MATERIALI	GRI STANDARD
1 Valorizzazione delle imprese associate, motore di crescita economica e sociale	GRI 201 Performance economica 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito GRI 203 Impatti economici indiretti 203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati 203-2 Impatti economici indiretti significativi
2 Consapevolezza del ruolo di rappresentanza anche in una dimensione metropolitana	NON GRI
3 Promozione e diffusione di una cultura d'impresa verso i territori	GRI 203 Impatti economici indiretti 203-2 Impatti economici indiretti significativi GRI 413 Comunità locali 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo
4 Centralità dell'etica, dell'inclusività e dell'integrità di business	GRI 2-23 Impegno in termini di policy GRI 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy GRI 2-25 Processi volti a rimediare gli impatti negativi GRI 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni GRI
5 Sviluppo dell'innovazione per la trasformazione e la transizione verso lo sviluppo sostenibile	203 Impatti economici indiretti 203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati

TEMI MATERIALI	GRI STANDARD
6 Integrazione e valorizzazione delle specificità delle imprese dei quattro territori	GRI 203 Impatti economici indiretti 203-2 Impatti economici indiretti significativi GRI 413 Comunità locali 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo
7 Dialogo con gli stakeholder, attenzione e monitoraggio della brand reputation	GRI 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder
8 Ruolo delle partnership e del network come generatori di valore per le imprese e per i territori	GRI 203 Impatti economici indiretti 203-2 Impatti economici indiretti significativi GRI 413 Comunità locali 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo
9 Divulgazione e promozione di strategie di sostenibilità all'interno delle imprese associate	GRI 203 Impatti economici indiretti 203-2 Impatti economici indiretti significativi
10 Benessere, integrazione e soddisfazione professionale, salute e sicurezza dei dipendenti e collaboratori	GRI 2-7 - Dipendenti GRI 2-8 - Lavoratori non dipendenti GRI 401 - Occupazione 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time 401-3 Congedo parentale GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-9 Infortuni sul lavoro GRI 404 - Formazione e istruzione 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente 404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione GRI 405 - Diversità e pari opportunità 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
11 Analisi dei bisogni, progettazione ed erogazione di consulenza e aggiornamento per gli associati	GRI 203 Impatti economici indiretti 203-2 Impatti economici indiretti significativi



TEMI MATERIALI

GRI STANDARD

12

Promozione dei temi di sostenibilità d'impresa in tutte le aree della consulenza diretta

GRI 203 Impatti economici indiretti

203-2 Impatti economici indiretti significativi

13

Valorizzazione dei territori e del nuovo perimetro dell'Associazione attraverso progettualità di miglioramento economico, sociale ed ambientale

GRI 203 Impatti economici indiretti

203-2 Impatti economici indiretti significativi

GRI 413 Comunità locali

413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo

14

Attenzione e riduzione, laddove possibile, degli impatti in ambito di sostenibilità con particolare attenzione a quelli sociali e ambientali

GRI 302 - Energia

302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione

GRI 303 - Acqua ed effluenti

303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa

303-3 Prelievo Idrico

GRI 305- Emissioni

305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)

305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)



Indice dei contenuti GRI

STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE/ PAG	NOTE/ OMISSIONI
INFORMATIVE GENERALI			
GRI 2 Informative Generali versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	105-106	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	105-106	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	105-106	
	2-4 Revisione delle informazioni	105-106	
	2-5 Assurance esterna	-	Non prevista
	2-6 Attività, catena di valore e altri rapporti commerciali	18-29, 104	
	2-7 Dipendenti	80-83	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	80-83	
	2-9 Struttura e composizione della governance	48-52	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	48-52	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	48-52	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	48-52	
	2-13 Delega di responsabilità nella gestione degli impatti	48-52	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	48-52	
	2-15 Conflitti di interesse	60-61	
	2-16 Comunicazione delle criticità	60-61	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	48-52	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	-	Non prevista
	2-19 Norme riguardanti le retribuzioni	80-83	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	80-83	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annua	80-83	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	38-39, 8-9	
	2-23 Impegno in termini di policy	56-59	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	56-59	
	2-25 Processi volti a rimediare gli impatti negativi	56-59	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	60-61	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	-	Non ci sono casi significativi di non conformità.
	2-28 Appartenenza ad associazioni	18	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	33	
	2-30 Contratti collettivi	80	



STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
----------	-------------	------------	------

TEMI MATERIALI

GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	40-45
	3-2 Elenco dei temi materiali	36-37
1. Valorizzazione delle imprese associate, motore di crescita economica e sociale		
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34
GRI 201 - Performance economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	62
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	74-77
	203-2 Impatti economici indiretti significativi	74-77
2. Consapevolezza del ruolo di rappresentanza anche in una dimensione metropolitana		
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34
NON GRI		30
3. Promozione e diffusione di una cultura d'impresa verso i territori		
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	93-96
GRI 413 - Comunità locali	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	93-96
4. Centralità di etica, inclusività e integrità di business		
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34
	GRI 2-23 Politiche di impegno di condotta responsabile	56-57
GRI 2 - Informative generali	GRI 2-24 Inclusione delle politiche di impegno nelle condotte commerciali	56-57
	GRI 2-25 Procedure per rispondere a reclami e impatti	60-61
	GRI 2-26 Meccanismi e procedure di segnalazione	60-61
5. Sviluppo dell'innovazione per la trasformazione e la transizione verso lo sviluppo sostenibile		
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	64-67
6. Integrazione e valorizzazione delle imprese dei quattro territori		
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	30, 53-54
GRI 413 - Comunità locali	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	98-103
7. Dialogo con stakeholder, attenzione e monitoraggio della reputazione del brand		
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34
GRI 2 - Informative generali	GRI 2-29 Approccio allo stakeholder engagement	33
8. Ruolo delle partnership e del network come generatori di valore per le imprese e i territori		
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	74-77
GRI 413 - Comunità locali	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	74-77
9. Divulgazione e promozione di strategie di sostenibilità nelle imprese associate		
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	65-67

STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
10. Benessere, integrazione e soddisfazione professionale, salute e sicurezza di dipendenti e collaboratori			
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34	
GRI 2 - Informative generali	GRI 2-7 Impiegati	80	
	GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti	80	
GRI 401 - Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	81	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	84-85	
	401-3 Congedo parentale	82	
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	86-87	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza	86-87	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	86-87	
	403-9 Infortuni sul lavoro	86-87	
GRI 404 - Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	88-90	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	83	
GRI 405 - Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	52, 80, 91-92	
11. Analisi dei bisogni, progettazione ed erogazione di consulenza e aggiornamento per gli associati			
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34	
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	24	
12. Promozione della sostenibilità d'impresa nelle aree di consulenza diretta			
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34	
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	24-25	
13. Valorizzazione dei territori e del nuovo perimetro dell'Associazione con progettualità economiche, sociali e ambientali			
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34	
GRI 203 - Impatti economici indiretti	203-2 Impatti economici indiretti significativi	15-17	
GRI 413 - Comunità locali	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	15-17	
14. Attenzione alla riduzione degli impatti in ambito di sostenibilità, sociali e ambientali			
GRI 3 - Temi materiali versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	32-34	
GRI 302 - Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	72	
GRI 303 - Acqua ed effluenti	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	70	
	303-3 Prelievo Idrico	70	
GRI 305 - Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette	72-73	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici	72-73	



Per qualsiasi informazione relativa al presente Report contattare:

Tel. 0422 294355

c.wagmeister@confindustriavenest.it

Il Report di Sostenibilità è stato curato dal gruppo di lavoro composto da:

- **Carlotta Wagmeister**, Responsabile del progetto, Area Politiche Industriali, Energia e Sostenibilità
- **Leonardo Canal**, Area Politiche Industriali, Energia e Sostenibilità
- **Elena Bonafè**, Responsabile Area Politiche Industriali, Energia e Sostenibilità

Consulenza, progetto di comunicazione e realizzazione:

Consulente di sostenibilità e comunicazione di Confindustria Veneto Est

Si ringrazia tutto il personale di Confindustria Veneto Est

per il contributo dato alla realizzazione del Report di Sostenibilità.

